

---

## **Allegato n° 6**

### **Titoli Edilizi**

**COMPARTO**

**C14**

**(ISOLA A + ISOLA B)**

**SETTORE TERZO****SERVIZIO URBANISTICA****PERMESSO DI COSTRUIRE N.4****ANNO 2006****IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda di: Vincenzo VITALE, nella sua qualità di Presidente della MARINAGRI RESORT S.p.a., con sede legale in Policoro alla via San Giusto - Loc. "Torre Mozza", presentata a questo Comune in data 03.10.2005 e registrata al n.27.545 del protocollo generale, tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. Marco VITALE, IL PERMESSO DI COSTRUIRE per eseguire, in questo Comune, i lavori occorrenti per la realizzazione di unità residenziali nel Sub Comparto C14 (Comparto C) del P.P.E. d'Ambito "FOCE AGRICOLA" (Fig.5 p.lle 1074 e 1078);

**ACCERTATO** che la Società richiedente ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere il Permesso di costruire richiesto;

**VISTI** gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

**VISTA** la proposta del Capo Servizio Urbanistica in data 28.12.2005 in ordine al rilascio del permesso di costruire, con condizioni e prescrizioni;

**VISTI** i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

**VISTE** le leggi 17 Agosto 1942, n.1150; e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

**VISTO** il D.P.R. 06.06.2001 N.380 e successive modificazioni;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30.03.2004;

**VISTE** le note nn. 18319 di prot. del 12.07.1999, n. 18646 di prot. del 14.07.1999, n.23.771 del 07.09.2000. ecc. del Dirigente del 3° Settore Urbanistica e LL. PP.

**ACCERTATO** che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, è consentita, per la progettata opera, la destinazione d'uso prevista in progetto;

**VISTO** il D.P.G.R. n.711 del 09.09.1997 di approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo di Iniziativa Comunale con specifica considerazione dei valori ambientali "Foce Agricola" (P.P.E. o Piano);

**VISTO** la deliberazione consiliare n.39 del 16.11.99 con la quale il Comune di Policoro approvava l'adeguamento del P.P.E. alle prescrizioni regionali;

**VISTO** il D.P.G.R. n.157 del 21.04.2000 con il quale la Regione Basilicata integrava il D.P.G.R. n.711 del 09.09.1997 stabilendo le procedure per la stipula dell'intesa tra i due Comuni e consentire l'attuazione del P.P.E.;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 299 del 16.10.2001;

**CONSIDERATO** che in conformità alle prescrizioni contenute nel D.P.G.R. n.711 del 09.09.1997 e nel D.P.G.R. n. 299 del 16.10.2001, l'attuazione del P.P.E. può avvenire per Comparti, come individuati nelle tavole del P.P.E., ai sensi dell'art.23 della Legge 1150/42;

**VISTO** il Nulla Osta Regionale n. 731/2000/54E1 del 18.12.2000, con prescrizioni;

**VISTO** il Nulla Osta Regionale n. 5.381/2000/54E1 del 29.03.2001, con prescrizioni;

**VISTA** la nota del Ministero BB. AA. CC. - Soprintendenza per i BB. AA. di Potenza n.6.005 in data 04.06.2001;

**VISTO** il giudizio favorevole di compatibilità ambientale deliberato dalla Giunta Regionale con atto n. 2463 del 27.01.2001; con prescrizioni;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 1.023 del 10.06.2002, con la quale la G.R. ha confermato il Giudizio favorevole di compatibilità ambientale reso ai sensi della L.R. 47/98 con D.G.R. N.2463 del 27.11.1001 e il Nulla Osta Paesaggistico ai sensi del Decreto legislativo 490/99 in sostituzione del Nulla Osta n.731/2000/54E1 del 18.12.2000 e n.5381/2000/54E1 del 29.03.2001;

**VISTO** il D.P.G.R. di Basilicata N.196 del 26.08.2005;

**VISTA** la delibera di C.C. N.38 del 25.11.2005;

**VISTA** la nota n. 13.937/75 F in data 04.07.2002 della Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente e Territorio Ufficio Compatibilità Ambientale;

**VISTA** la nota del Ministero BB. AA. CC. – Soprintendenza per i BB. AA. di Potenza n. 10.517 in data 16.07.2002;

**VISTA** la Convenzione per l'attuazione del comparto "C" del P.P.E. "Foce Agri", n.2695 di rep. del 18.03.2004;

**VISTA** la Convenzione relativa alle opere di urbanizzazione Comparto "C" del P.P.E. "Foce Agri", Interessanti i Comuni di Policoro e Scanzano Jonico, n.2696 di rep. del 18.03.2004;

**VISTA** la deliberazione dell'Autorità di Bacino della Basilicata 28.05.2002, n.9;

**VISTO** il Nulla Osta Regionale n.3716/2004 del 08.02.2005;

**VISTA** la nota del Ministero BB. AA. CC. – Soprintendenza per i BB. AA. di Potenza n.2991 in data 20.04.2005;

**VISTO** il parere n. 004/001/001/3195 di prot. in data 20.12.2005 dell'Azienda Sanitaria U.S.L. N. 5 di Montalbano Jonico (MT);

**ACCERTATO** che il contributo afferente al permesso di costruire ammonta a complessivi **€.107.659,28**, così distinto:

- incidenza costo di costruzione €. 107.659,28;

Si specifica che l'ammontare degli oneri di urbanizzazione, relativi all'intervento in questione, è pari ad €.101.549,04, e che in questa fase nulla è dovuto in quanto tali oneri vanno pagati, ai sensi dell'art.4 del Titolo III delle N.T.E. del Piano "FOCE AGRICOLA", detraendo dagli oneri dovuti il 50% delle urbanizzazioni di uso pubblico (o pubblico) pari ad €. 473.322,68 ( $€. 946.645,37 \times 50\% = €. 473.322,68$ ) da realizzare a cura del soggetto attuatore.

**1a)**

che tale contributo di €. ----- è stato versato con ----- in data -----, inviata con nota n.--- di prot. del -----;

**1b)**

-che il 50 % (cinquanta per cento) del contributo totale, pari ad **€.53.829,64**, è stato versato con bonifico bancario del 29.12.2005, inviato con nota n.126 di prot. del 03.01.2006;

-che per la restante somma dilazionata di **€.53.829,64** è stata prestata polizza fidejussoria del 29.12.2006, contratta con la INDUSTRIA e FINANZA S.p.A., a garanzia del pagamento, pari al doppio dell'importo stesso, della validità di 38 mesi, è sarà versato come segue:

€.21.531,86 entro 12 mesi dalla data del presente permesso di costruire;

€.21.531,86 entro 24 mesi dalla data del presente permesso di costruire;

€.10.765,92 entro 36 mesi dalla data del presente permesso di costruire.

Sulle somme dovute per effetto della rateizzazione deve essere corrisposto l'interesse legale.

Il ritardato od omesso versamento del contributo dilazionato, afferente al Permesso di costruire di cui agli artt. 16 e 19 del D.P.R. 06.06.2001 N.380 e successive modificazioni, comporta gli aumenti di cui all'art. 42 del medesimo D.P.R. 06.06.2001 N.380 e successive modificazioni.

**Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti prescrizioni ed avvertenze generali:**

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.



Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) Gli assiti od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) Dovranno, essere osservate le norme di cui: alla legge 5 Novembre 1971, n.1086; alla legge 02.02.1974 n.64; alla legge regionale 06.08.1997 n.38;

12) Il titolare del Permesso di costruire, il committente, il costruttore e il direttore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire;

13) Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso di costruire trova applicazione la Parte I Titolo IV del D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni;

14) Il rilascio del Permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare del presente Permesso di costruire non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Coordinatore per l'esecuzione dei lavori - Installatore ed eventuali progettisti degli impianti - Estremi del presente Permesso di costruire - oggetto delle opere - la data d'inizio dei lavori e quella prevista per l'ultimazione dei lavori;

16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del Permesso di costruire dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) Il presente Permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;

18) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

- al D.P.R. 06.06.2001 N.380 e successive modificazioni

- al D.M. 16 Maggio 1987, n.246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n.148, del 27 Giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;

- al D.M. 20 Novembre 1987 recante: "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";

- alla legge 9 Gennaio 1989, n.13 ed al D.M. 14 Giugno 1989, n.236 recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"; Legge 104/92 e D.P.R. 380/2001 e succ. modificazioni;

- alla legge 5 Marzo 1990, n.46 recante: "Norme per la sicurezza degli impianti" e del relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 6 Dicembre 1991, n.447;

- al D.M. 21 Dicembre 1990 n.443 recante: "Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili";

- alla legge 9 Gennaio 1991, n.10 recante: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";



- al D.P.C.M. 1 Marzo 1991 recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" ed alla Legge 447/1995;
- al D.P.R. 26 Agosto 1993, n.412 recante: "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art.4, comma 4, della legge 9 Gennaio 1991, n.10";
- al D.M. 13 Dicembre 1993 recante: "Approvazione dei modelli tipo per la compilazione della relazione tecnica di cui all'art.28 della legge 9 Gennaio 1991, n.9, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici";
- alla L.319/1976 e succ. mod. ed integrazioni; D. Lgs. 11.05.1999 n.152 e D. Lgs. N.258/2000; - Legge Reg.le n.3/1994;
- al D.Lgs. 14.08.1996 N. 494 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: prescrizione minima di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili;
- deve essere richiesto il certificato di abitabilità e/o agibilità ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.P.R. 380 / 2001.

19) Preavvisare, l'inizio dei lavori, con congruo anticipo, con comunicazione scritta alla Soprintendenza Archeologica; qualora durante l'esecuzione dei lavori, dovesse affiorare materiale archeologico di qualsiasi genere, gli stessi dovranno essere immediatamente interrotti ed informata la medesima Soprintendenza. Ogni manomissione o distruzione di deposito archeologico sarà perseguita a norma della vigente normativa in materia;

20) Nel caso occorra occupare suolo o area pubblica, prima di dare inizio ai lavori, deve essere effettuato il pagamento della TOSAP *tassa occupazione suolo area pubblica*

#### **PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

- Devono essere rispettate le prescrizioni impartite dagli Enti competenti interessati nel procedimento in relazione all'intervento da realizzare;
- E' fatta salva ogni eventuale altra Autorizzazione o Parere necessari alla effettiva esecuzione dei lavori.

#### **RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE**

Alla MARINAGRI RESORT S.p.a., con sede legale in Policoro alla via San Giusto - Loc. "Torre Mozza", di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze all'interno riportate.

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del presente titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga.

La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 380/2001. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.



Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

POLICORO, li 04.01.2006 (data di rilascio)



IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE  
- dott. Ing. Felice VICECONTE -

**09 GEN. 2006**

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi \_\_\_\_\_ l'originale del presente permesso di costruire con n.20 (venti) allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.



IL DICHIARANTE  
MARINAGRI RESORT S.p.A.  
IL PRESIDENTE





# CITTÀ DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA



**ANNO 2011**

**PRATICA N. 23**

## **OPERE EDILI IN SANATORIA**

**- D.P.R. 06.06.2001 N. 380 PARTE I - TITOLO IV - Capo II -**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA**

**VISTA** la domanda di: Vincenzo VITALE, nato a Rotondella (MT) il 14.10.1940 e residente in Policoro alla Via Lido N.26 (C.F.: VTL VCN 40R14 H591Y), nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante della MARINAGRI RESORT S.p.a. (C.F. e P. IVA: 01087670772), con sede legale in Policoro alla via San Giusto N.19 - Loc. "Torre Mozza", presentata a questo Comune in data 14.03.2011 al N.5758 di prot., tendente ad ottenere il Permesso in Sanatoria, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. N.380/01 e s.m.i., per le opere abusive realizzate alle unità residenziali del Subcomparto C14 del P.P.E. del Lido Foce Agri.

**VISTI** gli elaborati tecnici ed i disegni allegati alla domanda stessa;

**VISTI** i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

**VISTO** il D.P.R. 06.06.2001 N.380 e succ. modificazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 06.07.1978, n.28;

**VISTA** la Legge 28.02.1985, n.47 e succ. modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 14.12.1991, n.28;

**VISTA** la compatibilità paesaggistica N.12502 del 01.02.2011;

**VISTE** le note nn. 18319 di prot. del 12.07.1999, N.18646 di prot. del 14.07.1999 N.23.771 di prot. del 07.09.2000 e successive, del Dirigente del 3° Settore Urbanistica e LL. PP.;

**VISTA** la reversale di incasso N.549 del 29.03.2011, dell'importo di € **2.600,00**, versato a titolo di oblazione ai sensi dell'art.36 del D.P.R. 06.06.2001 N.380, così come acclarato dall'Ufficio di ragioneria in data 30.03.2011 con nota N.7154 di prot.;

### **RILASCIA**

Alla Società MARINAGRI RESORT S.p.a. (C.F. e P. IVA: 01087670772), con sede legale in Policoro alla via San Giusto N.19 - Loc. "Torre Mozza",

### **IL PERMESSO A SANATORIA**

relativo alle opere abusive realizzate alle unità residenziali del Subcomparto C14 del P.P.E. del Lido Foce Agri.

Il presente provvedimento viene rilasciato fatti salvi e rispettati i diritti di terzi.



Allegati: Progetto costituito da N.31 (trentino) tavole vidimate da questo Ufficio.

POLICORO, li 01.04.2011 (data di rilascio)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA  
- geom. Capo Vincenzo AGRESTI -

AC

CA



Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi 07 APR. 2011 l'originale del presente permesso a sanatoria con **N.31 (trentuno)** allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL RICHIEDENTE: \_\_\_\_\_



Prot. 156/2006

AL SIG. SINDACO DELLA  
CITTÀ DI POLICORO

**OGGETTO: Comunicazione di inizio lavori – Permesso di costruire n.4 del 04.01.2006:  
“Realizzazione di unità residenziali nel subcomparto C14 del P.P.E. Foce Agri”;**

Il sottoscritto **Vincenzo Vitale**, in qualità di presidente e rappresentante legale della **Marinagri Resort SpA** con sede legale in Policoro (MT) via S.Giusto Loc. Torre Mozza, con riferimento al Permesso di costruire n.4 del 04.01.2006,

## COMUNICA

- ✓ che i lavori predetti sono iniziati in data odierna 17.03.2006;
- ✓ che il direttore dei lavori è l'Ing. **Marco Vitale**, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera al n.535;
- ✓ che i lavori saranno realizzati – con riferimento alle unità residenziali del subcomparto C14B - dall'Impresa **Fusco Srl** con sede in Policoro alla Via F. Fellini e che il responsabile di cantiere è il Sig. **Mario Fusco**.

Si allega la seguente documentazione:

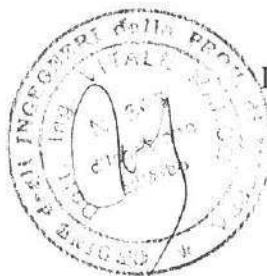
- ☐ Documento unico di regolarità contributiva dell'Impresa Fusco Srl;
- ☐ composizione organico per l'Impresa Fusco Srl;
- ☐ dichiarazione dell'Impresa Fusco Srl circa l'applicazione c.c.n.l.
- ☐ copia del deposito dei calcoli statici ai sensi della L.R.38/97.

Distinti saluti.

Policoro, li 17.03.2006

Il proprietario

Marinagri Resort SpA



Il Direttore dei Lavori

L'Impresa  
**FUSCO**  
Amministratore  
FUSCO Mario Felice

Prot. 254/2006

CITTA' DI POLICORO PROVINCIA DI MATERA UFFICIO PROTOCOLLO
13 APR. 2006
ARRIVO

COPIA

AL SIG. SINDACO DELLA  
CITTÀ DI POLICORO

**OGGETTO: Comunicazione di inizio lavori – Permesso di costruire n.4 del 04.01.2006:  
“Realizzazione di unità residenziali nel subcomparto C14 (ISOLA A) del P.P.E. Foce Agri”;**

Il sottoscritto **Vincenzo Vitale**, in qualità di presidente e rappresentante legale della **Marinagri Resort SpA** con sede legale in Policoro (MT) via S.Giusto Loc. Torre Mozza, con riferimento al Permesso di costruire n.4 del 04.01.2006, facendo seguito alla ns precedente comunicazione del 17.03.2006 Prot.156/2006

COMUNICA

- ✓ che i lavori predetti, relativamente alle unità residenziali dell'isola A (subcomparto C14A), sono iniziati in data 12.04.2006;
- ✓ che il direttore dei lavori è l'Ing. **Marco Vitale**, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera al n.535;
- ✓ che i lavori edilizi - relativi alle unità residenziali del subcomparto C14A - saranno realizzati dall'Impresa **Edilco Srl** con sede in Matera alla Via Stigliani 72 e che il responsabile di cantiere è il Sig. **Antonio Loiudice**.

Si allega la seguente documentazione:

- ☐ Documento unico di regolarità contributiva dell'Impresa **EDILCO Srl**;
- ☐ composizione organico per l'Impresa **EDILCO Srl**;
- ☐ dichiarazione dell'Impresa **EDILCO Srl** circa l'applicazione c.c.n.l.
- ☐ copia della lettera inviata all'Ufficio Territorio della Regione Basilicata in data 28.03.2006.

Distinti saluti.

Policoro, lì 12.04.2006

Il proprietario  
**Marinagri Resort SpA**

Il Direttore dei Lavori



L'Impresa  
**Edilco Srl**  
L'Amministratore Unico  
(Reg. Imprese di POLICORO)  
**ANTONIO LOIUDICE**



# CITTA' DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA

C.A.P. 75025 - piazza A. Moro, 1  
Telefono 0835 980518 - Fax 0835 972114

III SETTORE Tecnico



SETTORE TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

P.C. n. 04 del 04.01.2006

P.C. in sanatoria n. 23 del 01.04.2011

RECEVUTO IL 16/08/11  
PROT. N° 354/11

AUTORIZZAZIONE DI AGIBILITA' N. 1231

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

**VISTA** la domanda presentata in data 11.04.2011 al n. 8223 di prot. dal Sig. Vincenzo VITALE, in qualità di Legale rappresentante della Società MARINAGRI Resort S.p.a., con sede in Policoro (MT) alla Via San Giusto loc. Torre Mozza, tendente ad ottenere l'agibilità relativa a delle unità residenziali facente parte del subcomparto C14 del P.P.E. Foce Agri, Foglio 5 p.lla 1295 sub 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 58, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 67, 68, 69, 70 - Foglio 5 p.lla 1311 sub 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 33, 34, 36, 37, 38, 39, 40, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 51, 52, 53, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 64;

**VISTO** il D.P.R. n. 380/2001 artt. 24 - 25;

**VISTO** il permesso di costruire n. 04 del 04.01.2006;

**VISTO** il Permesso di Costruire in sanatoria n. 23 del 01.04.2011;

**VISTA** la comunicazione di ultimazione dei lavori avvenuta in data 09.04.2008;

**VISTA** la nota n. 10716 di prot. in data 11.05.2011 del 2° settore di questo Comune, dalla quale si rileva l'avvenuto pagamento della sanzione pecuniaria pari a €. 154,00, per la mancata presentazione della richiesta del certificato di Agibilità entro 15 (quindici) giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento.

**VISTA** la copia del certificato di collaudo statico del subcomparto C14, redatto dall'Ing. Nicola LISANTI, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Matera con il n. 512 d'iscrizione all'albo, depositato presso l'ufficio Difesa del Suolo di Matera al n. 3209 - 1 - 2 e al n. 393 in data 11.04.2008;

**VISTE** le visure e le piante catastali degli immobili distinti in catasto al Foglio 5 p.lla 1295 sub 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 58, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 67, 68, 69, 70 - Foglio 5 p.lla 1311 sub 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 33, 34, 36, 37, 38, 39, 40, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 51, 52, 53, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 64;



- |     |   |
|-----|---|
| v   | - |
| v   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| vi  | - |
| vi  | - |
| -   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| vil | - |
| -   | l |
| -   | l |
| -   | l |
| -   | l |
| -   | l |
| -   | l |

v
-
v
-
-
-
-
-
vi
-
vi
-
-
-
-
-
-
vil
- l
- l
- l
- l
- l
- l

- |     |   |
|-----|---|
| v   | - |
| v   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| vi  | - |
| vi  | - |
| -   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| vil | - |
| -   | l |
| -   | l |
| -   | l |
| -   | l |
| -   | l |
| -   | l |

v	-
v	-
-	-
-	-
-	-
-	-
vi	-
vi	-
-	-
-	-
-	-
-	-
-	-
vil	-
-	l
-	l
-	l
-	l
-	l
-	l

v	-
v	-
-	-
-	-
-	-
-	-
vi	-
vi	-
-	-
-	-
-	-
-	-
-	-
vil	-
-	l
-	l
-	l
-	l
-	l
-	l

- |     |   |
|-----|---|
| v   | - |
| v   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| vi  | - |
| vi  | - |
| -   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| -   | - |
| vil | - |
| -   | l |
| -   | l |
| -   | l |
| -   | l |
| -   | l |
| -   | l |

- 1295 sub. 9, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub.11, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 12, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub. 13, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub. 14 , piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 15, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 16, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini ;
- 1295 sub 18, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 19, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 20, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 21, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 23, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 24, con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 25, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 26, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 27, piano secondo con destinazione d'uso di abitazione in villini;
- 1295 sub 28, piano secondo con destinazione d'uso di abitazione in villini;
- 1295 sub 29, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazione in villini;
- 1295 sub 30, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 32, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 33, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 34, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 35, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 36, piano secondo con destinazione d'uso di abitazione in villini;
- 1295 sub 37, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 38, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 39, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 42, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 43, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 44, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 45, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 46, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 47, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 48, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 50, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 51 piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 52 , piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 53, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub. 54, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 55, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;

- 1295 sub.57, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub. 58 , piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub. 60, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub. 61, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub. 62, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub. 63, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub. 64, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 65, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 67, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 68, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 69 piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1295 sub 70, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- p.lla 1311 sub 2, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 4, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 5; piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 6, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 7 piano primo; con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 8, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 9, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 11, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 12, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 14, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 15, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 16, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 17, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 18, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 19, piano terra con destinazione di abitazioni in villini ;
- 1311 sub 20 piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 22, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 23, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 24, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 26, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 27, piano terra con destinazione di abitazioni in villini;
- 1311 sub 28, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 29, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 30; piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 31, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 33, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 34, piano terra con destinazione di abitazioni in villini ;
- 1311 sub 36, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;



- 1311 sub 37, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 38, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 39, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 40, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 42, piano terra con destinazione di abitazioni in villini;
- 1311 sub 43, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 44, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 45, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 46, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 47, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 49, piano terra con destinazione di abitazioni in villini;
- 1311 sub 50 piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 51, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 52, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 53, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 55, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 56, piano terra con destinazione di abitazioni in villini;
- 1311 sub 58, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 59, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 60, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 61, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 62, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1311 sub 63, piano secondo con destinazione di abitazioni in villini;
- 1311 sub 64, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini.

Policoro li, 16.05.2011



A/V/MG





Arrivo

MODELLO DI DOMANDA - Domanda Deposito L. 38 - DPR 380

Bollo  
€ 14,62



## REGIONE BASILICATA

Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità

Riservato all'ufficio: Protocollo

Deposito

**REGIONE BASILICATA**  
**UFFICIO DIFESA DEL SUOLO - MATERA**  
**DENUNCIA DEPOSITO PROGETTO**

Al N. 3209 della L.R. 38/97

al N. 393 U.P.R. 380/01 Art. 65 c. 1

Matera, li 15 MAR. 2006

L'INCARICATO

**ALL' UFFICIO INFRASTRUTTURE  
E DIFESA DEL SUOLO**  
**Via Passarelli, 39**  
**MATERA**

### DENUNCIA DEI LAVORI LEGGE REGIONALE 6.8.97. N. 38 ART. 2 D.P.R. 380/01 ART. 93

OGGETTO: Lavori " UNITA' RESIDENZIALI NEL SUBCOMPARTO C14 DEL  
P.R.E. FOCE AGRICOLA "

INTEGRAZIONE AL DEPOSITO N. 393 DEL 27.01.2005

CATEGORIA DELL'OPERA:

- ☐ A Strutture intelaiate in C.A. o metalliche, oppure costruite con pareti o pannelli portanti di C.A., aventi volumetrie edilizie fino a 5000 m<sup>3</sup>.
- ☒ B Strutture intelaiate in C.A. o metalliche, oppure costruite con pareti o pannelli portanti di C.A., aventi volumetrie edilizie superiori a 5000 m<sup>3</sup>.
- ☐ C Costruzioni in muratura.
- ☐ D Interventi di recupero, ampliamento e trasformazione di costruzioni esistenti.
- ☐ E Altre costruzioni destinate ad uso privato non appartenenti alle precedenti categorie.
- ☐ F.1 Opere pubbliche o destinate ad uso pubblico di importanza strategica nel caso di evento sismico.
- ☐ F.2 Altre opere pubbliche o destinate ad uso pubblico.

UBICAZIONE DELLE OPERE: Comune POLICORO

Via S. GIUSTO

Foglio N. 5

P.lle 1074, 1078

COMMITTENTE: MARINAGRI RESORT SPA

Domicilio Via S. GIUSTO, LOCALITA' TORRE MORZA N.

Comune POLICORO (MT)

Telefono 0835 - 980439

Classificazione sismica (DGR 4.11.2003 n. 2000): Zona 2

Classificazione sismica precedente: categoria NON SISMICA

11 sottoscritto VINCENZO VITALE, nato a POTONDELLA  
il 14.10.1940, domiciliato nel comune di POLICORO  
in VIA DEL LIDO N. 25  
nella qualità di COMMITTENTE dovendo procedere alla esecuzione  
delle opere di cui all'oggetto, come da progetto esecutivo allegato in duplice copia,

### CHIEDE

il deposito ai sensi dell'art. 2 della L.R. 6.8.1997 n. 38 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/01;

All'uopo dichiara che il:

**Progettista dell'architettico** ING. MARCO VITALE  
domiciliato in VIA TOTTI N. 5  
nel comune di POLICORO  
Telefono 0835/981225  
iscritto all' ORDINE INGEGNERI di MATERA col N. 535

**Progettista delle strutture** ING. NICOLA BASILIO RUGGERO  
domiciliato in VIA CARMINE N. 66  
nel comune di VALSINNI  
Telefono 0835/818148  
iscritto all' ORDINE INGEGNERI di MATERA col N. 460

**Direttore dei lavori delle strutture** ING. MARCO VITALE  
domiciliato in VIA TOTTI N. 6  
nel comune di POLICORO  
Telefono 0835/981225  
iscritto all' ORDINE INGEGNERI di MATERA col N. 535

**Geologo** S.G.A.I. di EDMONDO FORLANI  
domiciliato in VIA MARIOTTI N. 20  
nel comune di MORCIANO DI ROMAGNA (RN)  
Telefono 0541/988277  
iscritto all' ORDINE GEOLOGI di EMILIA ROM. col N. 30

**Collaudatore delle strutture** ING. NICOLA LISANTI  
domiciliato in VIALE DELLE NAZIONI UNITE N. 11  
nel comune di MATERA  
Telefono 0835 - 382351  
iscritto all' ORDINE INGEGNERI di MATERA col N. 512

**Impresa esecutrice delle opere** FUSCO MARIO FUSCO SRL  
Legale rappresentante MARIO FUSCO  
recapito in POLICORO VIA BELLINI N.   
nel comune di POLICORO  
Telefono 0835 985913

**Impresa esecutrice delle opere**  
Legale rappresentante   
recapito in  N.   
nel comune di   
Telefono



Allega in duplice esemplare, timbrati e firmati dal progettista e dal direttore dei lavori, i seguenti elaborati a corredo della presente:

- ☒ Dichiarazione del progettista delle strutture – art. 2 comma 4 punto 2 L.R. 38/97
- ☒ Dichiarazione del progettista delle strutture – art. 2 comma 4 punto 3 L.R. 38/97
- ☒ Dichiarazione del progettista architettonico – art. 2 comma 4 punto 4 L.R. 38/97
- ☒ Dichiarazione del geologo e/o geotecnico – art. 2 comma 4 punto 6 L.R. 38/97
- ☒ Atto di nomina del collaudatore in corso d'opera/finale - art.67 DPR 380/01 e art. 2 L.R. 38/97
- ☒ Dichiarazione di accettazione dell'incarico e certificazione del collaudatore in corso d'opera/finale - art. 67 DPR 380/01 e artt.2 e 3 L.R. 38/97
- ☒ Planimetria catastale della zona interessata
- ☒ Progetto architettonico completo e conforme a quello presentato per il PdC / DIA - N. Tav. \_\_\_\_\_
- ☒ Planimetria piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico "Carta del rischio" dell'AdB (Aggiornamento 2004) della Basilicata con esatta ubicazione dell'opera
- ☐ Relazione geologica redatta in conformità al D. M. 11/03/1988 e Circ. Min. LL. PP. 09/01/1996 e nel rispetto delle prescrizioni del Piano dell'AdB della Basilicata
- ☒ Relazione geotecnica
- ☒ Relazione tecnica illustrativa delle caratteristiche dell'opera e delle prescrizioni tecniche particolari in riferimento alle norme dei DD.MM. emanati in attuazione del D.P.R. 380/01
- ☐ Relazione sulle fondazioni – art. 93 comma 4 D.P.R. 380/01
- ☒ Relazione sui materiali – art. 65 comma 3 lett. b) D.P.R. 380/01
- ☒ Fascicolo dei calcoli delle strutture portanti in fondazione ed in elevazione;
- ☒ Relazione sintetica - punto 4 della D.G.R. 6266/97
- ☒ Disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi – N. Tav. \_\_\_\_\_;
- ☐ Planimetria quotata con l'indicazione dei distacchi dagli altri fabbricati o manufatti in genere, e dell'eventuale ciglio stradale, per gli effetti dei punti C.2 e C.3 del D.M. 16/01/1996;
- ☐ Profili longitudinali e trasversali dell'area di sedime, con l'ubicazione dell'opera, ed estesi in modo da rappresentare inequivocabilmente l'andamento del terreno e la posizione degli "elementi" di cui al precedente punto;
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_

Polcena, li 07.03.2006

IL COMMITTENTE

MARINAGRI RESORT S.p.A.  
IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE DEI LAVORI





## DENUNCIA DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART.65 C.1 DEL DPR 380/01

Il sottoscritt MARIO FUSCO in qualità di TITOLARE  
(rappresentante della ditta) (Legale rappresentante, Amministratore .....)  
della ditta FUSCO MARIO FUSCO SRL esecutrice delle opere in oggetto,  
(Ragione sociale)  
previa accettazione del progetto esecutivo delle strutture in C.A. SEMPLICE  
(c.a semplice - c.a.precompresso - strutture metalliche)  
denuncia di dare inizio ai lavori in oggetto ai sensi dell'art. 65 c. 1 del DPR 380/01 e s.m.i.

A corredo della presente si allegano i seguenti documenti tutti in duplice copia:

- ☒ Progetto dell'opera, firmato dal progettista nel quale sono indicati: le calcolazioni eseguite, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture, ed elementi atti a definire l'opera nei riguardi dell'esecuzione sia nei riguardi della conoscenza delle condizioni di sollecitazione;
- ☒ Relazione tecnica illustrativa, firmata dal Progettista e dal Direttore dei lavori, nella quale sono illustrate le caratteristiche, le qualità e le dosature che verranno impiegati nella costruzione;

Poucor, li 07.03.2006

L'IMPRESA ESECUTRICE

Ditta FUSCO s.r.l.

Via Bernabè

75020 TURIN (TO)

Tel. 011/5339071-5339072

Partita IVA: 00570380772

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
(rappresentante della ditta) (Legale rappresentante, Amministratore .....)  
della ditta \_\_\_\_\_ esecutrice delle opere in oggetto,  
(Ragione sociale)  
previa accettazione del progetto esecutivo delle strutture in \_\_\_\_\_  
(c.a semplice - c.a.precompresso - strutture metalliche)  
denuncia di dare inizio ai lavori in oggetto ai sensi dell'art. 65 c. 1 del DPR 380/01 e s.m.i.

A corredo della presente si allegano i seguenti documenti tutti in duplice copia:

- ☒ Progetto dell'opera, firmato dal progettista nel quale sono indicati: le calcolazioni eseguite, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture, ed elementi atti a definire l'opera nei riguardi dell'esecuzione sia nei riguardi della conoscenza delle condizioni di sollecitazione;
- ☒ Relazione tecnica illustrativa, firmata dal Progettista e dal Direttore dei lavori, nella quale sono illustrate le caratteristiche, le qualità e le dosature che verranno impiegati nella costruzione;

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

L'IMPRESA ESECUTRICE



Arrivo

MODELLO DI DOMANDA - Domanda Deposito LR38-DPR380

Bollo  
€ 14,62



## REGIONE BASILICATA

Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità

Riservato all'ufficio: Protocollo

Deposito

REGIONE BASILICATA  
UFFICIO DIFESA DEL SUOLO - MATERA  
DENUNCIA DEPOSITO PROGETTO

Al N. 3209/1 della L.R. 38/97

al N. 393 U.P.R. 380/01 Art. 65 c. 1

29 GIU. 2006  
Matera, 29

1778484840

ALL' UFFICIO INFRASTRUTTURE  
E DIFESA DEL SUOLO  
Via Passarelli, 39  
**MATERA**

### DENUNCIA DEI LAVORI LEGGE REGIONALE 6.8.97. N. 38 ART. 2 D.P.R. 380/01 ART. 93

OGGETTO: Lavori "UNITA' RESIDENZIALI NEL SUBCOMPARTE C14 DEL  
P.P.E. FOCE AGRI" - VARIANTE AL DEPOSITO N. 3209 DEL  
15.03.2006 - ISOLA A CORPI 1,3  
ISOLA B CORPI 1,2,3,4,5

CATEGORIA DELL'OPERA: ☐ A Strutture intelaiate in C.A. o metalliche, oppure costruite con pareti o pannelli portanti di C.A., aventi volumetrie edilizie fino a 5000 m<sup>3</sup>.  
☒ B Strutture intelaiate in C.A. o metalliche, oppure costruite con pareti o pannelli portanti di C.A., aventi volumetrie edilizie superiori a 5000 m<sup>3</sup>.  
☐ C Costruzioni in muratura.  
☐ D Interventi di recupero, ampliamento e trasformazione di costruzioni esistenti.  
☐ E Altre costruzioni destinate ad uso privato non appartenenti alle precedenti categorie.  
☐ F.1 Opere pubbliche o destinate ad uso pubblico di importanza strategica nel caso di evento sismico.  
☐ F.2 Altre opere pubbliche o destinate ad uso pubblico.

UBICAZIONE DELLE OPERE: Comune POLICORO

Via S. GIUSTO

Foglio N

5

P. II

1074, 1078

COMMITTENTE: MARINAGRI RESORT SPA

Domicilio Via

S. GIUSTO, LOCALITA' TORRE MORZO

N.

Comune

POLICORO (MT)

Telefono

0835 910439

Classificazione sismica (DGR 4.11.2003 n. 2000): Zona

2

Classificazione sismica precedente: categoria

NON SISMICA

11 sottoscritto VINCENZO VITALE, nato a ROTONDELLA  
il 14.10.1940, domiciliato nel comune di POLICORO  
in VIA DEL LIDO N. 26  
nella qualità di COMMITTENTE dovendo procedere alla esecuzione  
delle opere di cui all'oggetto, come da progetto esecutivo allegato in duplice copia,

### CHIEDE

il deposito ai sensi dell'art. 2 della L.R. 6.8.1997n. 38 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/01;

All'uopo dichiara che il:

**Progettista  
dell'architettonico**

ING. MARCO VITALE  
domiciliato in VIA TOTI N. 6  
nel comune di POLICORO  
Telefono 0835-981225  
iscritto al ORDINE INGEGNERI di MATERA col N. 535

**Progettista delle  
strutture**

INGG. ORAZIO CARBOTTI, DARIO REBOLI  
domiciliato in VIA UGO DE CAROLIS N. 113  
nel comune di TARANTO  
Telefono 099-7302768  
iscritto al ORDINE INGEGNERI di TARANTO col N. 799 e 2063

**Direttore dei  
lavori delle  
strutture**

ING. MARCO VITALE  
domiciliato in VIA TOTI N. 6  
nel comune di POLICORO  
Telefono 0835-981225  
iscritto al ORDINE INGEGNERI di MATERA col N. 535

**Geologo**

S.G.A. I. di EDMONDO KARLANI SRL  
domiciliato in VIA MARIOTTI N. 20  
nel comune di MORICANO DI ROMAGNA (RN)  
Telefono 0541-988777  
iscritto al ORDINE GEOLOGI di EMILIA R. col N. 30

**Collaudatore  
delle strutture**

ING. NICOLA LISANTI  
domiciliato in MATERA VIALE NAZION UNITE N. 11  
nel comune di MATERA  
Telefono 0835-382351  
iscritto al ORDINE INGEGNERI di MATERA col N. 512

**Impresa  
esecutrice delle  
opere**

(ISOLA R)

FUSCO SRL  
Legale rappresentante MARCO FUSCO  
recapito in VIA FELLINI N.   
nel comune di POLICORO  
Telefono 0835 985913

**Impresa  
esecutrice delle  
opere**

(ISOLA A)

EDIL CO SRL  
Legale rappresentante PIERPAOLO MCARIGLIO  
recapito in VIA SINGLIANI N. 72  
nel comune di MATERA  
Telefono 080-3147355



Allega in duplice esemplare, timbrati e firmati dal progettista e dal direttore dei lavori, i seguenti elaborati a corredo della presente:

- ☒ Dichiarazione del progettista delle strutture – art. 2 comma 4 punto 2 L.R. 38/97
- ☒ Dichiarazione del progettista delle strutture – art. 2 comma 4 punto 3 L.R. 38/97
- ☒ Dichiarazione del progettista architettonico – art. 2 comma 4 punto 4 L.R. 38/97
- ☒ Dichiarazione del geologo e/o geotecnico – art. 2 comma 4 punto 6 L.R. 38/97
- ☒ Atto di nomina del collaudatore in corso d'opera/finale - art.67 DPR 380/01 e art. 2 L.R. 38/97
- ☒ Dichiarazione di accettazione dell'incarico e certificazione del collaudatore in corso d'opera/finale - art. 67 DPR 380/01 e artt.2 e 3 L.R. 38/97
- ☒ Planimetria catastale della zona interessata
- ☒ Progetto architettonico completo e conforme a quello presentato per il PdC / DIA - N. Tav. \_\_\_\_\_
- ☒ Planimetria piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico "Carta del rischio" dell'AdB (Aggiornamento 2004) della Basilicata con esatta ubicazione dell'opera
- ☐ Relazione geologica redatta in conformità al D. M. 11/03/1988 e Circ. Min. LL. PP. 09/01/1996 e nel rispetto delle prescrizioni del Piano dell'AdB della Basilicata
- ☒ Relazione geotecnica
- ☒ Relazione tecnica illustrativa delle caratteristiche dell'opera e delle prescrizioni tecniche particolari in riferimento alle norme dei DD.MM. emanati in attuazione del D.P.R. 380/01
- ☐ Relazione sulle fondazioni – art. 93 comma 4 D.P.R. 380/01
- ☒ Relazione sui materiali – art. 65 comma 3 lett. b) D.P.R. 380/01
- ☒ Fascicolo dei calcoli delle strutture portanti in fondazione ed in elevazione;
- ☒ Relazione sintetica - punto 4 della D.G.R. 6266/97
- ☒ Disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi – N. Tav. \_\_\_\_\_;
- ☐ Planimetria quotata con l'indicazione dei distacchi dagli altri fabbricati o manufatti in genere, e dell'eventuale ciglio stradale, per gli effetti dei punti C.2 e C.3 del D.M. 16/01/1996;
- ☐ Profili longitudinali e trasversali dell'area di sedime, con l'ubicazione dell'opera, ed estesi in modo da rappresentare inequivocabilmente l'andamento del terreno e la posizione degli "elementi" di cui al precedente punto;
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_

Policors

, li 01.06.2006

IL COMMITTENTE

MARINAGRI RESORT S.p.A.

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE DEI LAVORI





## DENUNCIA DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART.65 C.1 DEL DPR 380/01

Il sottoscritto MARIO FUSCO in qualità di TITOLARE AMM. UNIC  
(rappresentante della ditta) (Legale rappresentante, Amministratore .....)  
della ditta FUSCO SRL esecutrice delle opere in oggetto,  
(Ragione sociale)

previa accettazione del progetto esecutivo delle strutture in C.A. SEMPLICE  
(c.a semplice - c.a. precompresso - strutture metalliche)

denuncia di dare inizio ai lavori in oggetto ai sensi dell'art. 65 c. 1 del DPR 380/01 e s.m.i.

A corredo della presente si allegano i seguenti documenti tutti in duplice copia:

- ☒ Progetto dell'opera, firmato dal progettista nel quale sono indicati: le calcolazioni eseguite, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture, ed elementi atti a definire l'opera nei riguardi dell'esecuzione sia nei riguardi della conoscenza delle condizioni di sollecitazione;
- ☒ Relazione tecnica illustrativa, firmata dal Progettista e dal Direttore dei lavori, nella quale sono illustrate le caratteristiche, le qualità e le dosature che verranno impiegati nella costruzione;

Poucaro, il 01.06.2006

L'IMPRESA ESECUTRICE

FUSCO s.r.l.  
Amministratore Unico  
FUSCO Mario Felice

Il sottoscritto PIERPAOLO WARIEN in qualità di AMM. UNIC  
(rappresentante della ditta) (Legale rappresentante, Amministratore .....)  
della ditta EDIL CO SRL esecutrice delle opere in oggetto,  
(Ragione sociale)

previa accettazione del progetto esecutivo delle strutture in C.A. SEMPLICE  
(c.a semplice - c.a. precompresso - strutture metalliche)

denuncia di dare inizio ai lavori in oggetto ai sensi dell'art. 65 c. 1 del DPR 380/01 e s.m.i.

A corredo della presente si allegano i seguenti documenti tutti in duplice copia:

- ☒ Progetto dell'opera, firmato dal progettista nel quale sono indicati: le calcolazioni eseguite, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture, ed elementi atti a definire l'opera nei riguardi dell'esecuzione sia nei riguardi della conoscenza delle condizioni di sollecitazione;
- ☒ Relazione tecnica illustrativa, firmata dal Progettista e dal Direttore dei lavori, nella quale sono illustrate le caratteristiche, le qualità e le dosature che verranno impiegati nella costruzione;

PIATOLA, il 01.06.2006

L'IMPRESA ESECUTRICE

EDIL CO S.r.l.  
Pierpaolo Warien

Arrivo

MODELLO DI DOMANDA - Domanda Deposito LR 38-OPR380

Bollo  
€ 14,62



## REGIONE BASILICATA

Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità

Riservato all'ufficio: Protocollo

Deposito

REGIONE BASILICATA  
UFFICIO REGIONALE MATERA  
DENUNZIA  
Al N. 3209/2 del 15.03.97  
al N. 393 del 15.03.97  
Matera, li 25 AGO. 2006

ALL'UFFICIO INFRASTRUTTURE  
E DIFESA DEL SUOLO  
Via Passarelli, 39  
MATERA

### DENUNCIA DEI LAVORI LEGGE REGIONALE 6.8.97. N. 38 ART. 2 D.P.R. 380/01 ART. 93

OGGETTO: Lavori "UNITA' RESIDENZIALI NEL SUBCOMPARTO C14 DEL  
P.P.E. FOCE AGRI" - VARIANTE AL DEPOSITO N. 3209 DEL 15.03.2006 -  
ISOLA A CORPI 2,4,5 ; ISOLA B CORPI 5,7

CATEGORIA DELL'OPERA:

- ☐ A Strutture intelaiate in C.A. o metalliche, oppure costruite con pareti o pannelli portanti di C.A., aventi volumetrie edilizie fino a 5000 m<sup>3</sup>.
- ☒ B Strutture intelaiate in C.A. o metalliche, oppure costruite con pareti o pannelli portanti di C.A., aventi volumetrie edilizie superiori a 5000 m<sup>3</sup>.
- ☐ C Costruzioni in muratura.
- ☐ D Interventi di recupero, ampliamento e trasformazione di costruzioni esistenti.
- ☐ E Altre costruzioni destinate ad uso privato non appartenenti alle precedenti categorie.
- ☐ F.1 Opere pubbliche o destinate ad uso pubblico di importanza strategica nel caso di evento sismico.
- ☐ F.2 Altre opere pubbliche o destinate ad uso pubblico.

UBICAZIONE DELLE OPERE: Comune POLICORO

Via S. GIUSTO

Foglio N 5 P.lle 1074, 1078

COMMITTENTE: MARINAGRI RESORT SPA

Domicilio Via S. GIUSTO, LOCALITA' TORRE MORZA N.     

Comune POLICORO (MT)

Telefono 0835 910439

Classificazione sismica (DGR 4.11.2003 n. 2000): Zona 2

Classificazione sismica precedente: categoria NON SISMICA



11 sottoscritto VINCENZO VITALE, nato a ROTONDELLA  
il 14.10.1940, domiciliato nel comune di POLICARO  
in VIA DEL LIDO N. 26  
nella qualità di COMMITTENTE dovendo procedere alla esecuzione  
delle opere di cui all'oggetto, come da progetto esecutivo allegato in duplice copia,

### CHIEDE

il deposito ai sensi dell'art. 2 della L.R. 6.8.1997n. 38 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/01;

All'uopo dichiara che il:

**Progettista dell'architettico** ING. MARCO VITALE  
domiciliato in VIA TON N. 6  
nel comune di POLICARO  
Telefono 0835 981225  
iscritto all' ORDINE INGEGNERI di MATERA col N. 535

**Progettista delle strutture** INGG. ORAZIO CARBOTTI, DARIO REBOLI, ANGELO CASTRONOVO SAVATORE TRICARICO  
domiciliato in \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
nel comune di \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_  
iscritto al \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ col N. \_\_\_\_\_  
CARBOTTI - VIA U. DE CAROUS 113, TARANTO  
REBOLI - VIA U. DE CAROUS 113, TARANTO  
CASTRONOVO - VIA MATTEOTTI 12, TURS  
TRICARICO - VIA ROVIGO 81, ALIAMIRA

**Direttore dei lavori delle strutture** ING. MARCO VITALE  
domiciliato in VIA TON N. 6  
nel comune di POLICARO  
Telefono 0835.981225  
iscritto all' ORDINE INGEGNERI di MATERA col N. 535

**Geologo** S.G.A. I. di EDMONDO FORLANI & C.  
domiciliato in VIA MARIOTTI N. 20  
nel comune di MORCIANO DI ROMAGNA (RN)  
Telefono 0541-988277  
iscritto all' ORDINE GEOLOGI di EMILIA R. col N. 30

**Collaudatore delle strutture** ING. NICOLA LISANTI  
domiciliato in VIALE NAZIONI UNITE N. 11  
nel comune di MATERA  
Telefono 0835 - 388351  
iscritto all' ORDINE INGEGNERI di MATERA col N. 512

**Impresa esecutrice delle opere** FUSCO SRL  
(ISOLA B) Legale rappresentante MARIO FUSCO  
recapito in VIA FELLINI N. \_\_\_\_\_  
nel comune di POLICARO  
Telefono 0835 985913

**Impresa esecutrice delle opere** EDIL CO SRL  
(ISOLA A) Legale rappresentante PIERPAOLO WCARISU  
recapito in VIA STIGLIANI N. 72  
nel comune di MATERA  
Telefono 080 - 3147355

Allega in duplice esemplare, timbrati e firmati dal progettista e dal direttore dei lavori, i seguenti elaborati a corredo della presente:

- ☒ Dichiarazione del progettista delle strutture – art. 2 comma 4 punto 2 L.R. 38/97
- ☒ Dichiarazione del progettista delle strutture – art. 2 comma 4 punto 3 L.R. 38/97
- ☒ Dichiarazione del progettista architettonico – art. 2 comma 4 punto 4 L.R. 38/97
- ☒ Dichiarazione del geologo e/o geotecnico – art. 2 comma 4 punto 6 L.R. 38/97
- ☒ Atto di nomina del collaudatore in corso d'opera/finale - art.67 DPR 380/01 e art. 2 L.R. 38/97
- ☒ Dichiarazione di accettazione dell'incarico e certificazione del collaudatore in corso d'opera/finale - art. 67 DPR 380/01 e artt.2 e 3 L.R. 38/97
- ☒ Planimetria catastale della zona interessata
- ☒ Progetto architettonico completo e conforme a quello presentato per il PdC / DIA - N. Tav. \_\_\_\_\_
- ☒ Planimetria piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico "Carta del rischio" dell'AdB (Aggiornamento 2004) della Basilicata con esatta ubicazione dell'opera
- ☐ Relazione geologica redatta in conformità al D. M. 11/03/1988 e Circ. Min. LL. PP. 09/01/1996 e nel rispetto delle prescrizioni del Piano dell'AdB della Basilicata
- ☒ Relazione geotecnica
- ☒ Relazione tecnica illustrativa delle caratteristiche dell'opera e delle prescrizioni tecniche particolari in riferimento alle norme dei DD.MM. emanati in attuazione del D.P.R. 380/01
- ☐ Relazione sulle fondazioni – art. 93 comma 4 D.P.R. 380/01
- ☒ Relazione sui materiali – art. 65 comma 3 lett. b) D.P.R. 380/01
- ☒ Fascicolo dei calcoli delle strutture portanti in fondazione ed in elevazione;
- ☒ Relazione sintetica - punto 4 della D.G.R. 6266/97
- ☒ Disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi – N. Tav. \_\_\_\_\_;
- ☐ Planimetria quotata con l'indicazione dei distacchi dagli altri fabbricati o manufatti in genere, e dell'eventuale ciglio stradale, per gli effetti dei punti C.2 e C.3 del D.M. 16/01/1996;
- ☐ Profili longitudinali e trasversali dell'area di sedime, con l'ubicazione dell'opera, ed estesi in modo da rappresentare inequivocabilmente l'andamento del terreno e la posizione degli "elementi" di cui al precedente punto;
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_

Policoro, li 21.07.2006

IL COMMITTENTE

MARINAGRI RESORT S.p.A  
IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE DEI LAVORI





## DENUNCIA DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART.65 C.1 DEL DPR 380/01

Il sottoscritto MARIO FUSCO in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE  
(rappresentante della ditta) (Legale rappresentante, Amministratore .....)  
della ditta FUSCO SRL esecutrice delle opere in oggetto,  
(Ragione sociale)  
previa accettazione del progetto esecutivo delle strutture in C.A. SEMPLICE  
(c.a semplice - c.a.precompresso - strutture metalliche)  
denuncia di dare inizio ai lavori in oggetto ai sensi dell'art. 65 c. 1 del DPR 380/01 e s.m.i.

A corredo della presente si allegano i seguenti documenti tutti in duplice copia:

- ☒ Progetto dell'opera, firmato dal progettista nel quale sono indicati: le calcolazioni eseguite, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture, ed elementi atti a definire l'opera nei riguardi dell'esecuzione sia nei riguardi della conoscenza delle condizioni di sollecitazione;
- ☒ Relazione tecnica illustrativa, firmata dal Progettista e dal Direttore dei lavori, nella quale sono illustrate le caratteristiche, le qualità e le dosature che verranno impiegati nella costruzione;

Polignano, li 18.07.2007

L'IMPRESA ESECUTRICE  
FUSCO S.r.l.  
Amministratore Unico  
FUSCO Mario Felice

Il sottoscritto PIERPAOLO UCARISU in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE  
(rappresentante della ditta) (Legale rappresentante, Amministratore .....)  
della ditta EDIL CO SRL esecutrice delle opere in oggetto,  
(Ragione sociale)  
previa accettazione del progetto esecutivo delle strutture in C.A. SEMPLICE  
(c.a semplice - c.a.precompresso - strutture metalliche)  
denuncia di dare inizio ai lavori in oggetto ai sensi dell'art. 65 c. 1 del DPR 380/01 e s.m.i.

A corredo della presente si allegano i seguenti documenti tutti in duplice copia:

- ☒ Progetto dell'opera, firmato dal progettista nel quale sono indicati: le calcolazioni eseguite, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture, ed elementi atti a definire l'opera nei riguardi dell'esecuzione sia nei riguardi della conoscenza delle condizioni di sollecitazione;
- ☒ Relazione tecnica illustrativa, firmata dal Progettista e dal Direttore dei lavori, nella quale sono illustrate le caratteristiche, le qualità e le dosature che verranno impiegati nella costruzione;

MATERA, li 18.07.2007

L'IMPRESA ESECUTRICE  
EDIL CO S.r.l.  
Amministratore Unico  
(Pia. Pierpaolo UCARISU)



Arrivo

MODELLO DI DOMANDA - Domanda Deposito LR38-OPR380

Bollo  
€ 14,62

Bollo Esente: \_\_\_\_\_

Riservato all'ufficio: Protocollo

Deposito



**REGIONE BASILICATA**  
UFFICIO DIFESA DEL SUOLO - MATERA  
DENUNCIA DEPOSITO PROGETTO  
AL N. 3209/3 della L.R. 38/97  
al N. 393 D.P.R. 380/01 Art. 65 c. 1  
Matera, li 10 GEN. 2008

L'INCARICATO



**REGIONE BASILICATA**  
**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, OO. PP. E MOBILITÀ**  
**UFFICIO DIFESA DEL SUOLO - MATERA**

**DENUNCIA DEI LAVORI L.R. 6.8.97. N. 38 ART. 2 e D.P.R. 380/01 ART. 93**

OGGETTO:

"UNITA' RESIDENZIALI NEL SUBCOMPARTO C14 DEL  
P.P.E. FOCE AGRI" - **INTEGRAZIONE** AL DEPOSITO N. 3209  
(1/2) DEL 15.03.2006

☐ Nuovo Progetto

☐ Variante

al deposito

N. 3209 del 15.03.06 ai sensi della L.R. 38/97 art. 2

☒ Integrazione

N. 393 del 15.03.06 ai sensi del D.P.R. 380/01 art. 65

Classificazione sismica (DGR 4.11.2003 n. 2000): Zona 2

Normativa adottata ☐ D.M. 16.01.1996 ☐ D.M. 14.09.2005

CATEGORIA  
DELL'OPERA:

☐ A Strutture intelaiate in C.A. o metalliche, oppure  
costruite con pareti o pannelli portanti di C.A., aventi  
volumetrie edilizie fino a 5000 m<sup>3</sup>.

☒ B Strutture intelaiate in C.A. o metalliche, oppure  
costruite con pareti o pannelli portanti di C.A., aventi  
volumetrie edilizie superiori a 5000 m<sup>3</sup>.

☐ C Costruzioni in muratura.

☐ D Interventi di recupero, ampliamento e trasformazione di  
costruzioni esistenti

☐ E Altre costruzioni destinate ad uso privato non appartenenti  
alle precedenti categorie.

☐ F.1 Opere pubbliche o destinate ad uso pubblico di importanza  
strategica nel caso di evento sismico.

☐ F.2 Altre opere pubbliche o destinate ad uso pubblico.

UBICAZIONE  
DELL'OPERA

Comune Policoro

Via S. GUSFO

Dati Catastali: Foglio N. 5 P.l. e 1074, 1078

COMMITTENTE

MARINAGRI RESORT SPA

Residente

in VIA S. GUSFO

N. 19

nel comune di Policoro

Telefono 0835 - 910439

Domiciliato  
(per eventuali  
comunicazioni)

presso \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_

nel comune di \_\_\_\_\_

11 sottoscritto VINCENZO VITALE, nat. a ROTONDELLA  
il 14.10.1940, domiciliato nel comune di POLICORO  
in VIA DEL LIO N. 26  
nella qualità di COMMITTENTE dovendo procedere alla esecuzione  
delle opere di cui all'oggetto, come da progetto esecutivo allegato in duplice copia,

CHIEDE

il deposito ai sensi dell'art. 2 della L.R. 6.8.1997n. 38 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/01;

All'uopo dichiara che il:

<b>Progettista dell'architettico</b>	<u>ING. MARCO VITALE</u>		
	domiciliato in	<u>VIA TOTI</u>	N. <u>6</u>
	nel comune di	<u>POLICORO</u>	
	Telefono	<u>0835 - 981225</u>	
	iscritto al	<u>ORD. ING.</u>	di <u>MATERA</u> col N. <u>535</u>
<b>Progettista delle strutture</b>	<u>INGG. ORAZIO CARBOTTI, DARIO REBOLI, ANGELO CASTRONOVO, SALVATORE TRICARICO</u>		
	domiciliato in		N. <u></u>
	nel comune di	<u>TARANTO</u>	
	Telefono	<u>081 - 298112</u>	
	iscritto al	<u>ORD. ING.</u>	di <u>ALTAMURA</u> col N. <u></u>
<b>Direttore dei lavori delle strutture</b>	<u>ING. MARCO VITALE</u>		
	domiciliato in	<u>VIA TOTI</u>	N. <u>6</u>
	nel comune di	<u>POLICORO</u>	
	Telefono	<u>0835 - 981225</u>	
	iscritto al	<u>ORD. ING.</u>	di <u>MATERA</u> col N. <u>535</u>
<b>Geologo</b>	<u>S.G.A. I. di EDMONDO FORLANI</u>		
	domiciliato in	<u>VIA MARIOTTI</u>	N. <u>20</u>
	nel comune di	<u>MORCIANO DI POMAGRA</u>	
	Telefono	<u>0541 - 988277</u>	
	iscritto al	<u>ORD. GEOLOGI</u>	di <u>EMILIA ROM.</u> col N. <u>30</u>
<b>Collaudatore delle strutture</b>	<u>ING. NICOLA LISANTI</u>		
	domiciliato in	<u>VIALE NAZZONI UNITE</u>	N. <u>11</u>
	nel comune di	<u>MATERA</u>	
	Telefono	<u>0835 - 382351</u>	
	iscritto al	<u>ORDINE ING.</u>	di <u>MATERA</u> col N. <u>512</u>
<b>Impresa esecutrice delle opere</b>	<u>EDIL CO SRL</u>		
	Legale rappresentante	<u>IGNAZZO LOIUDICE</u>	
	recapito in	<u>VIA STIGLIANI</u>	N. <u>72</u>
	nel comune di	<u>MATERA</u>	
	Telefono	<u>080 - 3147355</u>	
<b>Impresa esecutrice delle opere</b>	<u>FUSCO SRL</u>		
	Legale rappresentante	<u>MARIO FUSCO</u>	
	recapito in	<u>VIA FELINI</u>	N. <u></u>
	nel comune di	<u>POLICORO</u>	
	Telefono	<u>0835 - 985913</u>	



Allega in duplice esemplare, timbrati e firmati dal progettista e dal direttore dei lavori, i seguenti elaborati a corredo della presente:

- |                                     |   |                    |
|-------------------------------------|---|--------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Dichiarazione del progettista delle strutture – art. 2 comma 4 punto 2 L.R. 38/97   | _____              |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Dichiarazione del progettista delle strutture – art. 2 comma 4 punto 3 L.R. 38/97   | _____              |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Dichiarazione del progettista architettonico – art. 2 comma 4 punto 4 L.R. 38/97  | _____              |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Dichiarazione del geologo e/o geotecnico – art. 2 comma 4 punto 6 L.R. 38/97  | _____              |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Atto di nomina del collaudatore in corso d'opera/finale - art.67 DPR 380/01 e art. 2 L.R. 38/97   | _____              |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Dichiarazione di accettazione dell'incarico e certificazione del collaudatore in corso d'opera/finale - art. 67 DPR 380/01 e artt.2 e 3 L.R. 38/97  | _____              |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Planimetria catastale della zona interessata  | Elaborati N° _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Progetto architettonico completo e conforme a quello presentato per il PdC / DIA  | Elaborati N° _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Planimetria piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico "Carta del rischio" dell'AdB della Basilicata vigente con esatta ubicazione dell'opera   | Elaborati N° _____ |
| <input type="checkbox"/>            | Relazione geologica redatta in conformità al D. M. 11/03/1988 e Circ. Min. LL. PP. 09/01/1996 e nel rispetto delle prescrizioni del Piano dell'AdB della Basilicata   | Elaborati N° _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Relazione geotecnica  | Elaborati N° _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Relazione tecnica illustrativa delle caratteristiche dell'opera e delle prescrizioni tecniche particolari in riferimento alle norme dei DD.MM. emanati in attuazione del D.P.R. 380/01  | Elaborati N° _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Relazione sulle fondazioni – art. 93 comma 4 D.P.R. 380/01  | Elaborati N° _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Relazione sui materiali – art. 65 comma 3 lett. b) D.P.R. 380/01  | Elaborati N° _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Fascicolo dei calcoli delle strutture portanti in fondazione ed in elevazione;  | Elaborati N° _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Relazione sintetica - punto 4 della D.G.R. 6266/97  | Elaborati N° _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi   | Elaborati N° _____ |
| <input type="checkbox"/>            | Planimetria quotata con l'indicazione dei distacchi dagli altri fabbricati o manufatti in genere, e dell'eventuale ciglio stradale, per gli effetti dei punti C.2 e C.3 del D.M. 16/01/1996;                                    | Elaborati N° _____ |
| <input type="checkbox"/>            | Profili longitudinali e trasversali dell'area di sedime, con l'ubicazione dell'opera, ed estesi in modo da rappresentare inequivocabilmente l'andamento del terreno e la posizione degli "elementi" di cui al precedente punto; | Elaborati N° _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> | _____   | Elaborati N° _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> | _____   | Elaborati N° _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> | _____   | Elaborati N° _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> | _____   | Elaborati N° _____ |

Totale allegati N° \_\_\_\_\_

Policaro, li 11.12.2007

IL COMMITTENTE  
MARINAGRI RESORT S.p.A.  
IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE DEI LAVORI





## DENUNCIA DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART.65 C.1 DEL DPR 380/01

Il sottoscritto IGNAZIO LOIUDICE in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE  
(rappresentante della ditta) (Legale rappresentante, Amministratore .....)  
della ditta EDIL CO SRL esecutrice delle opere in oggetto,  
(Ragione sociale)  
previa accettazione del progetto esecutivo delle strutture in C.A. SEMPLICE  
(c.a semplice - c.a.precompresso - strutture metalliche)  
denuncia di dare inizio ai lavori in oggetto ai sensi dell'art. 65 c. 1 del DPR 380/01 e s.m.i.

MATERA, li 11.12.2007

L'IMPRESA ESECUTRICE

EDIL CO. s.r.l.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Il sottoscritto MARIO FUSCO in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE  
(rappresentante della ditta) (Legale rappresentante, Amministratore .....)  
della ditta FUSCO SRL esecutrice delle opere in oggetto,  
(Ragione sociale)  
previa accettazione del progetto esecutivo delle strutture in C.A. SEMPLICE  
(c.a semplice - c.a.precompresso - strutture metalliche)  
denuncia di dare inizio ai lavori in oggetto ai sensi dell'art. 65 c. 1 del DPR 380/01 e s.m.i.

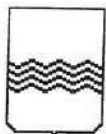
POLICORO, li 11.12.07

L'IMPRESA ESECUTRICE

FUSCO s.r.l.

L'AMMINISTRATORE UNICO

FUSCO Mario Felice



# REGIONE BASILICATA

UFFICIO DIFESA DEL SUOLO

— MATERA —

Prot. n. 7378

Matera, 14 GEN. 2008

RICEVUTO IL 17/01/08

PROT. N° 138/08

Alla Ditta

Marinagri Resort S.p.a.  
Via S. Giusto - Loc. tà Torre Mozza  
**75025 POLICORO**

Al Direttore dei Lavori

Ing. Marco Vitale  
Via Toti, 6  
**75025 POLICORO**

Al Comune di **75025 POLICORO**

**OGGETTO:** Legge Regionale 06/08/1997 n.38 e D.P.R. 380/01.-

Lavori di realizzazione di unità residenziali nel subcomparto C14 del P.P.E. Foce Agri -  
POLICORO - VARIANTE.

Con riferimento alla domanda pervenuta in data 11/12/2007 e protocollata al n. **245747** in data **12/12/2007**, si comunica che gli atti relativi ai lavori sopraindicati in variante del progetto principale già acquisito in deposito ai sensi della Legge Regionale 38/97 al n. 3209 in data 15/03/2006 ed ai sensi del D.P.R. 380/01 al n. 393 in data 15/03/2006, vengono acquisiti in deposito:

- ai sensi della L.R. 06/08/1997 n.38, art. 2 al n. 3209/3 in data 10 GEN. 2008;
- ai sensi del D.P.R. 380/2001, art. 65 c. 1 al n. 393 in data 10 GEN. 2008.

L'assentito deposito non costituisce autorizzazione a costruire né approvazione degli elaborati presentati.

Si conferma la responsabilità delle figure tecnico professionali ed operative secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 06/08/1997 n.38 e dalle norme tecniche di cui al D.P.R. 06/06/01 n. 380 parte II Capo IV.

Resta pertanto nell'esclusiva responsabilità dei professionisti ed operatori sopraindicati anche ogni valutazione in merito all'idoneità e stabilità dei siti utilizzati per l'esecuzione dei lavori.

Copia di detti elaborati, vistati per il deposito, possono essere ritirati a cura del committente presso questo Ufficio, entro 30 gg. dalla data della presente.

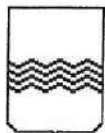
Trascorso detto termine la pratica di che trattasi sarà spedita con spesa a carico di codesta Ditta.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.  
(Ing. Pietro PERRONE)

VISTO: II DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(Ing. Donato GRIECO)

PP/cr





# REGIONE BASILICATA

UFFICIO DIFESA DEL SUOLO

— MATERA —

Prot. n. 146055

Matera, 25 AGO. 2006

Alla Ditta

Marinagri Resort S.p.a.  
Via S. Giusto – Loc. Torre Mozza  
**POLICORO**

Al Direttore dei Lavori

Ing. Marco Vitale  
Via Toti, 6  
**POLICORO**

Al Comune di **POLICORO**

**OGGETTO:** Legge Regionale 06/08/1997 n.38 e D.P.R. 380/01.-  
Lavori di costruzione di unità residenziali nel subcomparto C14 del P.P.E "Foce Agri" -  
Policoro - VARIANTE.

Con riferimento alla domanda protocollata al n. **169981** in data **08/08/2006**, si comunica che gli atti relativi ai lavori sopraindicati in variante del progetto principale già acquisito in deposito ai sensi della Legge Regionale 38/97 al n. 3209 in data 15/03/2006, ed ai sensi del D.P.R. 380/01 al n. 393 in data 27/09/2005, vengono acquisiti in deposito:

- ai sensi della L.R. 06/08/1997 n.38, art. 2 al n. 3209/2 in data 25 AGO. 2006
- ai sensi del D.P.R. 380/2001, art. 65 c. 1 al n. 393 in data 25 AGO. 2006

L'assentito deposito non costituisce autorizzazione a costruire né approvazione degli elaborati presentati.

Si conferma la responsabilità delle figure tecnico professionali ed operative secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 06/08/1997 n.38 e dalle norme tecniche di cui al D.P.R. 06/06/01 n. 380 parte II Capo IV.

Resta pertanto nell'esclusiva responsabilità dei professionisti ed operatori sopraindicati anche ogni valutazione in merito all'idoneità e stabilità dei siti utilizzati per l'esecuzione dei lavori.

Copia di detti elaborati, vistati per il deposito, possono essere ritirati a cura del committente presso questo Ufficio, entro 30 gg. dalla data della presente.

Trascorso detto termine la pratica di che trattasi sarà spedita con spesa a carico di codesta Ditta.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.

(Ing. Pietro PERRONE)

VISTO: II DIRIGENTE DELL'UFFICIO

(Ing. Donato GRIECO)

PP/cr

REGIONE BASILICATA  
UFFICIO DIFESA DEL SUOLO  
Ing. Marco Vitale  
Via E. Toti 6, 75025 Policoro (MT)  
Deposito al n. 3209  
An. 6500/14 393  
Matera, lì 18 FEB. 2008

ALLA REGIONE BASILICATA  
Ufficio Difesa del Suolo  
Via Passarelli, 39  
**MATERA**

**OPERA:** Costruzione di Unità residenziali nel subcomparto C14 del P.P.E. "Foce Agri" (subcomparto C14A e subcomparto C14B).

**COMMITTENTE:** Marinagri Resort S.p.A. - via S. Giusto, loc. Torre Mozza, Policoro (MT).

**COSTRUTTORI:**

Unità residenziali subcomparto C14A: EDIL CO S.r.l., Via T. Stigliani 72, Matera.

Unità residenziali subcomparto C14B: Fusco S.r.l., Via Fellini snc, Policoro (MT).

**DIRETTORE dei LAVORI delle STRUTTURE:** Ing. Marco Vitale, via Toti n.6, Policoro.

**DEPOSITO DEI CALCOLI STATICI:** ai sensi della L.R. 06/08/1997 n.38, art.2 al n.3209 in data 15/03/2006 ed ai sensi del D.P.R.380/2001, art.65 c.1 al n.393 in data 15/03/2006.

### RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA DEL DIRETTORE DEI LAVORI

Il sottoscritto ing. Marco Vitale, Direttore dei Lavori dell'opera sopra indicata,

#### COMUNICA

- che i lavori strutturali sono stati ultimati in data 18.01.2008;
  - che le strutture in cemento armato dell'opera in oggetto sono state eseguite senza variazioni rispetto agli elaborati esecutivi depositati presso Codesto Ufficio del Territorio;
  - che i materiali impiegati hanno caratteristiche corrispondenti a quelle indicate nella relazione relativa e, sia per quantità che per disposizione, sono stati posti in opera così come indicato negli elaborati di progetto;
  - che nel corso dei lavori sono stati effettuati prelievi di ferrotondino e confezionati provini di calcestruzzo i quali, sottoposti a prove di resistenza hanno fornito buoni risultati come evidenziato dagli allegati certificati delle prove effettuate presso:
    - Unità residenziali subcomparto C14A: Tecnoprove Srl, Via delle Comunicazioni s.n. Matera
    - Unità residenziali subcomparto C14B: LS CER.NAT. Srl, Contrata sparacartucce Loc. Serra Rifusa, Matera
- i cui risultati sono stati opportunamente tabellati.
- che nel corso dei lavori sono stati effettuate n.2 prove di carico su solai, i cui risultati sono allegati

Policoro, lì 11.02.2008

IL DIRETTORE DEI LAVORI  
Ing. Marco Vitale



Ing. Marco Vitale  
Via E. Toti 6, 75025 Policoro (MT)

---

\*\*\*

Il sottoscritto **Ing. Marco Vitale**, in qualità di Direttore dei Lavori delle strutture dei lavori in oggetto,

**DICHIARA**

che gli allegati calcoli giustificativi dei solai in c.a.p. sono conformi al calcolo strutturale di progetto depositato presso Codesto Ufficio del Territorio.

Policoro, lì 11.02.2008

IL DIRETTORE DEI LAVORI  
Ing. Marco Vitale



\*\*\*

Il sottoscritto **Ing. Marco Vitale**, in qualità di Direttore dei Lavori delle strutture dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art.9 della L.R. 38/97

**DICHIARA ED ATTESTA**

*che le opere sono state eseguite in conformità al progetto depositato, con l'osservanza delle prescrizioni esecutive in esso contenute, nel rispetto delle norme tecniche di esecuzione ed applicando le buone regole dell'arte.*

Policoro, lì 11.02.2008

IL DIRETTORE DEI LAVORI  
Ing. Marco Vitale



## CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO DI OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO

(D.P.R. n.380 del 06/06/2001 – L.R. n.38 del 06/08/1997)

### COSTRUZIONE DI UNITA' RESIDENZIALI NEL SUBCOMPARTO C14 DEL P.P.E. "FOCE AGRI" A POLICORO (MT).

#### COMMITTENTE:

Marinagri Resort S.p.A. - via S. Giusto, loc. Torre Mozza, Policoro (MT).

#### COSTRUTTORE:

Unità residenziali subcomparto C14A: EDIL CO S.r.l., Via T. Stigliani 72, Matera

Unità residenziali subcomparto C14B: Fusco S.r.l., Via Fellini snc, Policoro (MT)

#### DEPOSITO PROGETTO STRUTTURALE:

Progetto strutturale depositato all'Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera ai sensi della L.R. n.38/97 in data 15/03/2006 al n.3209 ed ai sensi della D.P.R. n.380/01 in data 15/03/2006 al n.393.

Lavori autorizzati con **Permesso di Costruire** n.04 del 04/01/2006 rilasciato dal Comune di Policoro (MT).

Deposito ai sensi della L.R. 38/97

al N. 3209-1-2 del D.P.R. 380/01

#### A) RELAZIONE

Art. 67 c.7 al N. 393

Matera, il 11 MAR. 2008

#### A.1) INCARICO DI COLLAUDO

Con nomina del 06/03/2006 la società Marinagri Resort S.p.A. nella persona del legale rappresentante sig. Vincenzo Vitale, in qualità di committente dei lavori, ha conferito, ai sensi della L.R.38/97 e del D.P.R. n.380/01, al sottoscritto ing. Nicola LISANTI, con studio a Matera in viale delle Nazioni Unite n°11 ed iscritto al n°512 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Matera, l'incarico per il collaudo statico delle strutture in c.c.a. relative ai lavori di costruzione delle unità residenziali ubicate nel Comparto C / Subcomparto C14 (C14A e C14B) del P.P.E. "Foce Agri" a Policoro (MT), depositando detta nomina all'Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera congiuntamente al progetto esecutivo delle strutture acquisito in deposito in data 15/03/2006.

#### A.2) PROGETTO E DIREZIONE LAVORI DELL'ARCHITETTONICO

Il progetto architettonico, approvato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Policoro (MT), è stato redatto da dall'ing. Marco VITALE, iscritto con il n 535 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Matera, con studio in Policoro (MT) alla via Toti n. 6.

Lo stesso ing. Marco VITALE, come sopra individuato, ha tenuto la Direzione Lavori dell'architettonico.





### **A.3) PROGETTO DELLE STRUTTURE IN C.A.**

In considerazione della articolazione architettonica dell'intervento che si compone di 12 distinti corpi di fabbrica (5 per il subcomparto 14A e 7 per il subcomparto 14B), il progetto esecutivo delle strutture in cemento armato gettate in opera è stato inizialmente redatto dall'ing. Nicola Basilio RUGGIERO, iscritto con il n. 460 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Matera, domiciliato in Valsinni (MT) alla via Carmine n.66.

Successivamente il progetto è stato sostanzialmente rivisitato, ad opera dei seguenti progettisti strutturali:

- a) subcomparto C14A / corpi di fabbrica nn.1, 2, 3, 5 e subcomparto C14B / corpi di fabbrica nn.1, 2, 3, 4, 5, 6 - progetto esecutivo delle strutture in cemento armato gettate in opera redatto dall'ing. Orazio CARBOTTI e dall'ing. Dario REBOLI, iscritti all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Taranto rispettivamente con il n.799 e con il n.2063, con studio a Taranto in via Dante n.298;
- b) subcomparto C14A / corpo di fabbrica n.4 - progetto esecutivo delle strutture in cemento armato gettate in opera redatto dall'ing. Salvatore TRICARICO, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bari al n.2756, con studio ad Altamura (BA) in via Rovigo n.81;
- c) subcomparto C14B / corpo di fabbrica n.7 - progetto esecutivo delle strutture in cemento armato gettate in opera redatto dall'ing. Angelo CASTRONUOVO, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Matera al n.280, con studio a Tursi (MT) in via Matteotti n.12.

La realizzazione degli impalcati ha comportato l'utilizzo di travetti in c.a.p. prodotti dalla ditta Fantini Scianatico S.p.a. sulla base delle relazioni di calcolo a firma dell'ing. Francesco ESPOSITO iscritto con il n.1644 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Taranto.

Il solaio di copertura in legno è stato realizzato su calcolo a firma dell'ing. Pietro PIETRAFESA iscritto con il n.1448 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Potenza.

### **A.4) DIREZIONE LAVORI STRUTTURE IN C.A.**

La Direzione dei lavori di esecuzione delle strutture in c.a. è stata tenuta dall'ing. Marco VITALE, iscritto con il n. 535 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Matera, con studio in Policoro (MT) alla via Toti n. 6.

### **A.5) STUDIO GEOLOGICO-GEOTECNICO**

Lo studio geologico - tecnico è stato redatto dal geologo dott. Edmondo FORLANI, iscritto con il n.30 all'Ordine dei Geologi della Emilia Romagna, con studio a Morciano di Romagna (RA) in via Mariotti n.20.

Gli studi ed i calcoli geotecnici per la realizzazione delle strutture di fondazione, sulla base delle indicazioni della relazione geologica, sono stati determinati nel rispetto del vigente D.M.11/03/1988, come peraltro dichiarato dai progettisti delle strutture in c.a. come sopra individuati.

### **A.6) CRITERI DI CALCOLO ED IPOTESI DI CARICO**

La struttura intelaiata in conglomerato cementizio armato è stata nel calcolo considerata resistente sia alle azioni verticali, prodotte da carichi permanenti ed accidentali determinati in accordo con le vigenti normative, sia all'azione orizzontale indotta dal sisma, correttamente valutata per la zona sismica di appartenenza [2<sup>a</sup> categoria nel caso del territorio comunale di Policoro(MT)].

Il calcolo delle azioni sismiche è stato eseguito in analisi dinamica modale, considerando il comportamento della struttura in regime elastico lineare. Il numero di modi di vibrazione considerato ha consentito di mobilitare percentuali di masse strutturali superiori al 90%.

I calcoli e le verifiche sono stati condotti con il metodo semiprobabilistico agli stati limite secondo le indicazioni del D.M. 09/01/1996 e della Circolare 15/10/1996.

Le verifiche sono state effettuate mediante il programma elettronico agli elementi finiti EdiLus-CA prodotto dalla ACCA software s.p.a. di Montella (AV) che utilizza il solutore MICROSAP di TESYS s.r.l. per tutti i corpi di fabbrica calcolati dagli ingegneri CARBOTTI e REBOLI, con il software SISMICAD per il corpo di fabbrica 4 del subcomparto C14A il cui progetto strutturale è stato redatto dall'ing. TRICARICO e con il software C.D.S. dall'ing. CASTRONUOVO per il corpo di fabbrica 7 del subcomparto C14B.

Il modello strutturale assunto a base dei calcoli è costituito da un reticolo tridimensionale di aste, con elementi trave, pilastro e setto; il vincolo di base della struttura è stato ottenuto modellando il reticolo di travi di fondazione su un letto di molle elastiche alla Winkler.

I parametri geotecnici, assunti nella verifica delle opere in fondazione dai Progettisti delle strutture, sono stati ricavati ed interpretati in base agli studi geologico tecnici condotti dal dott. FORLANI.

Le relazioni di calcolo, allegate al progetto depositato, riportano le dimensioni degli elementi resistenti, l'entità dei carichi e le caratteristiche della sollecitazione agente, le armature e le tensioni nei materiali. I coefficienti di sicurezza determinati per lo stato limite ultimo risultano sempre superiori all'unità, le tensioni allo stato limite di esercizio rientrano al di sotto dei massimi valori previsti, la verifica di deformabilità allo stato limite di danno assicura la curabilità dell'opera nel tempo.

## **A.7) NORMATIVA TECNICA**

Il progetto strutturale è stato elaborato nel rispetto della normativa tecnica vigente con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:

- Legge n.1086 del 5/11/1971 – “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”.
- Legge n.64 del 02/02/1974 – “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”.
- C.N.R. n.10024/86 – “Analisi di strutture mediante elaboratore. Impostazione e redazione delle relazioni di calcolo”.
- D.M. dell'11/03/1988 - “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”.
- D.M. del 9/1/1996 – “Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in c.a. normale e precompresso e per le strutture metalliche”.
- D.M. del 16/1/1996 – “Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche”.
- D.M. del 16/1/1996 – “Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi”.
- Circolare Ministero LL.PP. n.156 del 04/07/1996 – “Istruzioni per l'applicazione delle Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi di cui al D.M. 16/01/1996”.



- Circolare Ministero LL.PP. n.252 del 15/10/1996 – "Istruzioni per l'applicazione delle Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche di cui al D.M. 09/01/1996"
- Circolare Ministero LL.PP. n.65 del 10/04/1997 – "Istruzioni per l'applicazione delle Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche di cui al D.M. 16/01/1996".
- O.P.C.M. n.3274 del 20/03/2003 – "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica".

## **A.8) CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

La struttura in cemento armato oggetto di collaudo consiste in una articolata porzione del più vasto intervento edilizio in corso di realizzazione nell'ambito della attuazione del P.P.E. "Foce Agri" di Policoro (MT).

Il complesso urbanistico definito dal "Comparto C" è relativo alla costruzione di un singolare villaggio portuale costituito da una serie di isolotti e penisole immerse in una laguna marina, su cui sorgono le numerose unità residenziali.

Il subcomparto C14, a sua volta, individua i due isolotti "A" e "B" posti nella posizione più meridionale del villaggio lagunare, collegati tra loro e con la terraferma attraverso due ponti in cemento armato. Complessivamente l'intervento si compone di 12 distinti corpi di fabbrica, anche per la necessaria realizzazione dei giunti strutturali e di dilatazione.

La caratterizzazione geomorfologica ha indotto la committenza a suddividere la fase realizzativa delle unità residenziali del subcomparto C14 attraverso due distinti contratti di appalto affidati rispettivamente all'impresa EDIL CO s.r.l. per l'isola A ed all'impresa Fusco s.r.l. per l'isola B.

Sostanzialmente omogenea deve considerarsi la tipologia edilizia dell'intervento nel suo complesso, che si caratterizza con una successione di edifici in linea secondo uno schema di aggregazione con due livelli e mezzo, ossia due livelli più mansarda, quest'ultima prevista in ragione del 50% della superficie coperta. Le unità residenziali poste al piano terra hanno accesso diretto dalla strada esterna, tramite i giardini privati, mentre il vano scala serve gli appartamenti del primo piano e del piano attico.

Si hanno, di conseguenza, al di sopra dello spiccatto di fondazione, su cui è direttamente realizzato il calpestio del piano terra, tre impalcati dei quali, i primi due sono del tipo semi prefabbricato latero-cementizio, mentre l'ultimo, a copertura delle mansarde, è a falde inclinate con struttura in legno. La scala, unico elemento di collegamento verticale, è del tipo a soletta rampante in cemento armato.

La larghezza dei vari corpi di fabbrica che si susseguono nella definizione dell'impianto urbanistico ed architettonico non supera i 14,00 metri lineari, mentre la lunghezza è lievemente variabile in funzione dei tagli delle singole unità immobiliari e quindi dei singoli edifici.

## **A.9) CARATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI**

Per le strutture in conglomerato cementizio armato, sia in fondazione che in elevazione, sono stati usati i seguenti materiali:

1. Conglomerato cementizio tipo RcK 300 per fondazioni e strutture in elevazione.
2. Barre di armatura in acciaio tipo FeB44K controllato in stabilimento, con tensione ammissibile pari a 2600 Kg/cmq.

Per le strutture portanti del tetto a falde è stato utilizzato un legno lamellare di classe ad alta resistenza di qualità BS11 o superiore come previsto dalle norme DIN1052.

## **A.10) CONTROLLI ESEGUITI IN CORSO D'OPERA**

**1 - CONGLOMERATO CEMENTIZIO:** per il c.c. sono stati eseguiti complessivamente 39 prelievi per un totale di 78 prove di compressione su altrettanti provini cubici, prelevati dai getti destinati a fondazioni, pilastri, travi e solai, che hanno consentito di determinare 13 controlli di accettazione del materiale; più in dettaglio risultano acquisiti 6 controlli di accettazione per le unità residenziali del subcomparto C14A e 7 controlli di accettazione per le unità del subcomparto C14B.

Le prove relative al conglomerato utilizzato nel subcomparto C14A sono state effettuate dal Laboratorio Tecnologico della Tecnoprove s.r.l. di Matera (autorizzato ai sensi della L.1086/71 con D.M.LL.PP. n° 42691/97); i risultati delle prove di compressione sui cubetti di calcestruzzo sono riportati nei seguenti certificati:

certificato di prova n.719 del 24/05/2007;  
certificato di prova n.720 del 24/05/2007;  
certificato di prova n.721 del 24/05/2007;  
certificato di prova n.722 del 24/05/2007;  
certificato di prova n.723 del 24/05/2007;  
certificato di prova n.724 del 24/05/2007.

Le prove relative al conglomerato utilizzato nel subcomparto C14B sono state effettuate dal Laboratorio Sperimentale LS CER.NAT. s.r.l. di Matera (autorizzato ai sensi della L.1086/71 con D.M.LL.PP. n° 42573/97); i rispettivi risultati sono riportati nei seguenti certificati:

certificato di prova n.0003C/08 del 25/01/2008;  
certificato di prova n.0004C/08 del 25/01/2008;  
certificato di prova n.0005C/08 del 25/01/2008;  
certificato di prova n.0006C/08 del 25/01/2008;  
certificato di prova n.0007C/08 del 25/01/2008;  
certificato di prova n.0008C/08 del 25/01/2008;  
certificato di prova n.0009C/08 del 25/01/2008;

Tutti i certificati sono allegati in originale alla relazione a struttura ultimata e riportano risultati superiori ai valori richiesti dalle norme vigenti.

**2 - ACCIAIO:** per entrambi i lotti di intervento in cui è stato suddiviso il subcomparto C14 sono stati prelevati n.3 spezzoni di barre di acciaio ad aderenza migliorata FeB44k per ciascuno dei diametri utilizzati nella costruzione dell'opera, corrispondenti ai diametri  $\Phi 8$  -  $\Phi 10$  -  $\Phi 12$  -  $\Phi 14$  -  $\Phi 16$ .

Gli spezzoni prelevati nell'ambito del subcomparto C14A sono stati sottoposti a prove di allungamento e piegamento a rottura presso il Laboratorio Tecnologico della Tecnoprove s.r.l. di Matera;

i risultati riportati nei tre certificati di prova n° 743 - 744 - 745, tutti in data 24/05/2007 ed allegati alla relazione a struttura ultimata, risultano superiori ai valori richiesti dalle norme vigenti.

Gli spezzoni prelevati nell'ambito del subcomparto C14B sono stati sottoposti a prove di allungamento e piegamento a rottura presso il Laboratorio Sperimentale LS CER.NAT. s.r.l. di Matera; i rispettivi risultati, riportati nei certificati n° 056A/08 - 057A/08 - 058A/08 - 059A/08 - 060A/08 del 04/02/2008, risultano sempre superiori ai valori minimi richiesti dalle norme.

Sia la Direzione Lavori che le imprese costruttrici, dichiarano che i certificati suddetti si riferiscono a provini tutti provenienti dal cantiere relativo alla costruzione delle unità residenziali nel subcomparto C14 del P.P.E. "Foce Agri" di Policoro (MT).



## **A.11) RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA**

La relazione a struttura ultimata, redatta dal Direttore Lavori, ing. Marco VITALE, in data 11/02/2008 è stata acquisita in deposito presso l'ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera in data **18/02/2008** al n. 3209 ai sensi della L.R. 38/1997 ed al n. 393 ai sensi dell'articolo 65 c.6 del D.P.R. 380/2001.

Nella relazione a struttura ultimata il Direttore Lavori ing. Marco VITALE ha dichiarato che l'opera è stata realizzata senza variazioni rispetto agli elaborati esecutivi depositati ed inoltre che i materiali impiegati hanno caratteristiche corrispondenti a quelle indicate nella relazione relativa e negli elaborati progettuali.

## **B) ESAME DOCUMENTAZIONE**

### **B.1) TITOLI AUTORIZZATIVI EDILIZI**

I lavori, commissionati dalla società Marinagri Resort s.p.a., sono stati eseguiti in ossequio al Permesso di Costruire n°04 del 04/01/2006 rilasciato dal Comune di Policoro (MT).

### **B.2) DEPOSITO ELABORATI ALL'UFFICIO INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO DI MATERA**

La denuncia di deposito del progetto all'ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera, ai sensi della L.R. n.38/97 in data 15/03/2006 al n°3209 ed ai sensi del D.P.R. n.380/01 in data 15/03/2006 al n°393, con una prima variante in data 29/06/2006, una seconda variante in data 25/08/2006, una integrazione in data 10/01/2008, comprende oltre alle lettere di trasmissione della denuncia stessa, con la nomina del collaudatore in corso d'opera, i seguenti elaborati grafici del progetto esecutivo delle strutture in cemento armato, tutti recanti il timbro dell'Ufficio:

#### **ISOLA C14A – Corpi 1-3**

Tav.1	ISOLA C14A – Corpo 1 – Tracciato Pilastri
Tav.2	ISOLA C14A – Corpo 1 – Carpenteria fondazioni
Tav.3°	ISOLA C14A – Corpo 1 – Travi di fondazione
Tav.3b	ISOLA C14A – Corpo 1 – Travi di fondazione
Tav.4a	ISOLA C14A – Corpo 1 – Tabella pilastri Q +3.10 m
Tav.4b	ISOLA C14A – Corpo 1 – Tabella pilastri Q +6.20 m /+8.80 m
Tav.5	ISOLA C14A – Corpo 1 – Carpenteria impalcato Q +3.10 m
Tav.6°	ISOLA C14A – Corpo 1 – Armatura Travi impalcato Q +3.10 m
Tav.6b	ISOLA C14A – Corpo 1 – Armatura Travi impalcato Q +3.10 m
Tav.7	ISOLA C14A – Corpo 1 – Carpenteria impalcato Q +6.20 m
Tav.7 bis	ISOLA C14A – Corpo 1 – Carpenteria copertura Q +6.20 m
Tav.8	ISOLA C14A – Corpo 1 – Armatura travi impalcato Q +6.20 m
Tav.9	ISOLA C14A – Corpo 1 – Carpenteria impalcato Q +8.80 m
Tav.10	ISOLA C14A – Corpo 1 – Armatura travi impalcato Q +8.80 m
Tav.11a	ISOLA C14A – Corpo 1 – Carpenteria vano scale interne
Tav.11b	ISOLA C14A – Corpo 1 – Carpenteria armatura scala esterna
Tav.12	ISOLA C14A – Corpo 1 – Particolari costruttivi

Tav.1	ISOLA C14A – Corpo 3 – Tracciato Pilastri
Tav.2	ISOLA C14A – Corpo 3 – Carpenteria fondazioni
Tav.3a	ISOLA C14A – Corpo 3 – Travi di fondazione
Tav.3b	ISOLA C14A – Corpo 3 – Travi di fondazione
Tav.4a	ISOLA C14A – Corpo 3 – Tabella pilastri Q +3.10 m
Tav.4b	ISOLA C14A – Corpo 3 – Tabella pilastri Q +6.20 m /+8.80 m

Tav.5	ISOLA C14A – Corpo 3 – Carpenteria impalcato Q +3.10 m
Tav.6a	ISOLA C14A – Corpo 3 – Armatura Travi impalcato Q +3.10 m
Tav.6b	ISOLA C14A – Corpo 3 – Armatura Travi impalcato Q +3.10 m
Tav.7	ISOLA C14A – Corpo 3 – Carpenteria impalcato Q +6.20 m
Tav.7 bis	ISOLA C14A – Corpo 3 – Carpenteria copertura Q +6.20 m
Tav.8	ISOLA C14A – Corpo 3 – Armatura travi impalcato Q +6.20 m
Tav.9	ISOLA C14A – Corpo 3 – Carpenteria impalcato Q +8.80 m
Tav.10	ISOLA C14A – Corpo 3 – Armatura travi impalcato Q +8.80 m
Tav.11	ISOLA C14A – Corpo 3 – Carpenteria vano scale
Tav.12	ISOLA C14A – Corpo 3 – Particolari costruttivi

#### ISOLA C14B – Corpi 1-2-3-4-6

Tav.1	ISOLA C14B – Corpo 1 – Tracciato Pilastr
Tav.2	ISOLA C14B – Corpo 1 – Carpenteria fondazioni
Tav.3a	ISOLA C14B – Corpo 1 – Travi di fondazione
Tav.3b	ISOLA C14B – Corpo 1 – Travi di fondazione
Tav.4a	ISOLA C14B – Corpo 1 – Tabella pilastr Q +3.10 m
Tav.4b	ISOLA C14B – Corpo 1 – Tabella pilastr Q +6.20 m /+8.80 m
Tav.5	ISOLA C14B – Corpo 1 – Carpenteria impalcato Q +3.10 m
Tav.6	ISOLA C14B – Corpo 1 – Armatura Travi impalcato Q +3.10 m
Tav.6b	ISOLA C14B – Corpo 1 – Armatura Travi impalcato Q +3.10 m
Tav.7	ISOLA C14B – Corpo 1 – Carpenteria impalcato Q +6.20 m
Tav.7 bis	ISOLA C14B – Corpo 1 – Carpenteria copertura Q +6.20 m
Tav.8	ISOLA C14B – Corpo 1 – Armatura travi impalcato Q +6.20 m
Tav.9	ISOLA C14B – Corpo 1 – Carpenteria impalcato Q +8.80 m
Tav.10	ISOLA C14B – Corpo 1 – Armatura travi impalcato Q +8.80 m
Tav.11	ISOLA C14B – Corpo 1 – Carpenteria vano scale
Tav.12	ISOLA C14B – Corpo 1 – Particolari costruttivi

Tav.1	ISOLA C14B – Corpo 2 – Tracciato Pilastr
Tav.2	ISOLA C14B – Corpo 2 – Carpenteria fondazioni
Tav.3a	ISOLA C14B – Corpo 2 – Armatura travi di fondazione
Tav.3b	ISOLA C14B – Corpo 2 – Armatura Travi di fondazione
Tav.4	ISOLA C14B – Corpo 2 – Tabella pilastr Q +3.10 m
Tav.4b	ISOLA C14B – Corpo 2 – Tabella pilastr Q +6.20 m /+8.80 m
Tav.5	ISOLA C14B – Corpo 2 – Carpenteria impalcato Q +3.10 m
Tav.6	ISOLA C14B – Corpo 2 – Armatura Travi impalcato Q +3.10 m
Tav.6b	ISOLA C14B – Corpo 2 – Armatura Travi impalcato Q +3.10 m
Tav.7	ISOLA C14B – Corpo 2 – Carpenteria impalcato Q +6.20 m
Tav.7 bis	ISOLA C14B – Corpo 2 – Carpenteria copertura Q +6.20 m
Tav.8	ISOLA C14B – Corpo 2 – Armatura travi impalcato Q +6.20 m
Tav.9	ISOLA C14B – Corpo 2 – Carpenteria impalcato Q +8.80 m
Tav.10	ISOLA C14B – Corpo 2 – Armatura travi impalcato copertura
Tav.11	ISOLA C14B – Corpo 2 – Carpenteria vano scale

Tav.1	ISOLA C14B – Corpo 3 – Tracciato Pilastr
Tav.2	ISOLA C14B – Corpo 3 – Carpenteria fondazioni
Tav.3a	ISOLA C14B – Corpo 3 – Travi di fondazione
Tav.3b	ISOLA C14B – Corpo 3 – Travi di fondazione
Tav.4a	ISOLA C14B – Corpo 3 – Tabella pilastr Q +3.10 m
Tav.4b	ISOLA C14B – Corpo 3 – Tabella pilastr Q +6.20 m /+8.80 m
Tav.5	ISOLA C14B – Corpo 3 – Carpenteria impalcato Q +3.10 m
Tav.6	ISOLA C14B – Corpo 3 – Armatura Travi impalcato Q +3.10 m
Tav.7	ISOLA C14B – Corpo 3 – Carpenteria impalcato Q +6.20 m
Tav.7 bis	ISOLA C14B – Corpo 3 – Carpenteria impalcato Q +6.20 m



Tav.8	ISOLA C14B – Corpo 3 – Armatura travi impalcato Q +6.20 m
Tav.9	ISOLA C14B – Corpo 3 – Carpenteria impalcato Q +8.80 m
Tav.10	ISOLA C14B – Corpo 3 – Armatura travi impalcato Q +8.80 m
Tav.11	ISOLA C14B – Corpo 3 – Carpenteria vano scale
Tav.12	ISOLA C14B – Corpo 3 – Particolari costruttivi

Tav.1	ISOLA C14B – Corpo 4 – Tracciato Pilastri
Tav.2	ISOLA C14B – Corpo 4 – Carpenteria fondazioni
Tav.3a	ISOLA C14B – Corpo 4 – Travi di fondazione
Tav.3b	ISOLA C14B – Corpo 4 – Travi di fondazione
Tav.4a	ISOLA C14B – Corpo 4 – Tabella pilastri Q +3.10 m
Tav.4b	ISOLA C14B – Corpo 4 – Tabella pilastri Q +6.20 m /+8.80 m
Tav.5	ISOLA C14B – Corpo 4 – Carpenteria impalcato Q +3.10 m
Tav.6	ISOLA C14B – Corpo 4 – Armatura Travi impalcato Q +3.10 m
Tav.7	ISOLA C14B – Corpo 4 – Carpenteria impalcato Q +6.20 m
Tav.7 bis	ISOLA C14B – Corpo 4 – Carpenteria impalcato Q +6.20 m
Tav.8	ISOLA C14B – Corpo 4 – Armatura travi impalcato Q +6.20 m
Tav.9	ISOLA C14B – Corpo 4 – Carpenteria impalcato Q +8.80 m
Tav.10	ISOLA C14B – Corpo 4 – Armatura travi impalcato Q +8.80 m
Tav.11	ISOLA C14B – Corpo 4 – Carpenteria vano scale
Tav.12	ISOLA C14B – Corpo 4 – Particolari costruttivi

Tav.1	ISOLA C14B – Corpo 6 – Tracciato Pilastri
Tav.2	ISOLA C14B – Corpo 6 – Carpenteria fondazioni
Tav.3	ISOLA C14B – Corpo 6 – Armatura travi di fondazione
Tav.4a	ISOLA C14B – Corpo 6 – Tabella pilastri Q +3.10 m
Tav.4b	ISOLA C14B – Corpo 6 – Tabella pilastri Q +6.20 m /+8.80 m
Tav.5	ISOLA C14B – Corpo 6 – Carpenteria impalcato Q +3.10 m
Tav.6	ISOLA C14B – Corpo 6 – Armatura Travi impalcato Q +3.10 m
Tav.7	ISOLA C14B – Corpo 6 – Carpenteria impalcato Q +6.20 m
Tav.8	ISOLA C14B – Corpo 6 – Armatura travi impalcato Q +6.20 m
Tav.9	ISOLA C14B – Corpo 6 – Carpenteria impalcato cop. Q +8.80 m
Tav.10	ISOLA C14B – Corpo 6 – Armatura travi impalcato copertura
Tav.11	ISOLA C14B – Corpo 6 – Carpenteria vano scale
Tav.12	ISOLA C14B – Corpo 6 – Particolari costruttivi

#### ISOLA C14A – Corpo 2

Tav. 1	Tracciato pilastri
Tav. 2	Carpenteria fondazioni
Tav. 3	Travi di fondazioni
Tav. 4a	Tabella pilastri 1a tesa Q + 3.10 m
Tav. 4b	Tabella pilastri 2° impalcato Q + 6.20 m, 3° impalcato Q + 8.80 m
Tav. 5	Carpenteria 1° impalcato Q + 310
Tav. 6a	Armatura travi impalcato Q + 3.10 m
Tav. 6b	Armatura travi impalcato Q + 3.10 m
Tav. 7	Carpenteria 2° impalcato Q + 620
Tav. 8a	Armatura travi impalcato Q + 6.20 m
Tav. 8b	Armatura travi impalcato Q + 6.20 m
Tav. 9	Carpenteria copertura Q + 8.80
Tav. 10	Armatura travi impalcato Q + 8.80 m
Tav. 11	Carpenteria vano scale interne

#### ISOLA C14A – Corpo 4

Tav. 01	Tabella pilastri
---------	------------------

Tav. 02	Setti e archi
Tav. 03	Pianta fondazione
Tav. 04	Carpenteria copertura piano terra
Tav. 05	Carpenteria copertura piano primo
Tav. 06	Carpenteria copertura piano secondo
Tav. 07	Armatura vano scala
Tav. 08	Travi di fondazione
Tav. 09	Travi carpenteria copertura piano terra
Tav. 10	Travi di copertura piano primo
Tav. 11	Travi di copertura piano secondo

#### ISOLA C14A – Corpo 5

Tav. 1	Tracciato pilastri
Tav. 2	Carpenteria fondazioni
Tav. 3a	Armatura travi di fondazione
Tav. 3b	Armatura travi di fondazione
Tav. 4a	Tabella pilastri Q + 310 cm
Tav. 4b	Tabella pilastri Q + 620 cm, Q + 880 cm
Tav. 5	Carpenteria impalcato Q + 3.10 m
Tav. 6a	Armatura travi impalcato Q + 3.10 m
Tav. 6b	Armatura travi impalcato Q + 3.10 m
Tav. 7	Carpenteria impalcato Q + 6.20 m
Tav. 8a	Armatura travi impalcato Q + 6.20 m
Tav. 8b	Armatura travi impalcato Q + 6.20 m
Tav. 9	Carpenteria impalcato Q + 8.80 m
Tav. 10	Armatura travi impalcato Q + 8.80 m
Tav. 11a	Carpenteria vano scale
Tav. 11b	Carpenteria armatura scala esterna
Tav. 12	Particolare sottopasso

#### ISOLA C14B – Corpo 5

Tav. 1	Tracciato pilastri Q=0
Tav. 2	Pianta fondazioni
Tav. 3	Travi di fondazioni
Tav. 4	Tabella pilastri
Tav. 5	Carpenteria impalcato Q= +3.10 m
Tav. 6	Armatura travi impalcato Q= +3.10 m
Tav. 7	Carpenteria impalcato Q= +6.20 m
Tav. 8	Armatura travi impalcato Q= +6.20 m
Tav. 9	Carpenteria impalcato 3 e particolari di copertura
Tav. 10	Carpenteria travature Q= +8.80 m
Tav. 11	Carpenteria vano scale

#### ISOLA C14A – Corpo 7

Tav. 1	Pianta fili fissi Q 0.00 m
Tav. 2	Carpenteria ed armatura della fondazione Q 0.00 m
Tav. 3	Carpenteria ed armatura delle travi Q + 3.10 m
Tav. 4	Carpenteria ed armatura delle travi Q + 6.20 m
Tav. 5	Carpenteria ed armatura delle travi impalcato di copertura
Tav. 6	Carpenteria archi
Tav. 7	Carpenteria vano scale



## **C) - VISITE DI COLLAUDO**

### **C1) VISITE IN CORSO D'OPERA**

Ad intervalli regolari, durante le fasi salienti della esecuzione dei lavori, il sottoscritto ing. Nicola LISANTI, in qualità di collaudatore, alla presenza del Direttore dei Lavori ing. Marco VITALE, ha effettuato alcune visite di collaudo in corso d'opera, riscontrando costantemente la regolarità e la completezza nell'esecuzione delle opere strutturali. Inoltre, il giorno 31 ottobre 2006, ha presenziato allo svolgimento della prova di carico sul solaio di 1° impalcato dell'edificio n.7 del subcomparto C14B.

### **C.2) VISITA DI COLLAUDO FINALE**

L'anno 2008 alle ore 15:00 del giorno ventisette del mese di febbraio, il sottoscritto ing. Nicola LISANTI, collaudatore, alla presenza del Direttore dei Lavori, ing. Marco VITALE, delle imprese appaltatrici per la realizzazione delle strutture in cemento armato, rispettivamente la ditta EDIL CO S.r.l. in relazione alle unità residenziali del subcomparto C14A rappresentata dal sig. Ignazio LOIUDICE, e la ditta Fusco S.r.l. in relazione alle unità residenziali del subcomparto C14B rappresentata dal sig. Mario FUSCO, ha constatato che sono state realizzate le opere in conglomerato cementizio armato relative ai lavori di costruzione del fabbricati per civili abitazioni nel subcomparto C14 del P.P.E. "Foce Agri" a Policoro (MT).

Con la scorta dei progetti esecutivi, insieme ai convenuti, ha eseguito una ricognizione dell'opera, che è risultata completamente eseguita, sia per le parti strutturali, sia per le murature di tamponamento e per le opere di finitura. Per quanto possibile, sono state effettuate delle misurazioni a campione sulle dimensioni delle strutture. Dalle misurazioni e dall'esame visivo è risultata la corrispondenza tra il progetto e l'eseguito. Dopo accurata ispezione estesa all'intero complesso strutturale, tutte le varie parti esaminate sono apparse eseguite a regola d'arte e con magistero appropriato. L'aspetto generale della struttura non mostra lesioni, cedimenti o vizi di esecuzione visibili.

## **D - PROVE DI CARICO E REVISIONE CALCOLI**

Durante l'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere strutturali, su disposizione della Direzione Lavori, sono state eseguite dalla ditta di Servizi Geognostici e Geotecnici del dott. Geol. Francesco Vairo di Rotondella (MT), due prove di carico sui solai di 1° impalcato degli edifici "5" e "7" del subcomparto C14B.

Le modalità di esecuzione delle prove di carico sono dettagliatamente descritte nei certificati n°109S/06 e n°289/06 allegati alla relazione a struttura ultimata. I risultati consentono di riscontrare positivamente il comportamento degli elementi strutturali sollecitati nei limiti dei carichi applicati.

Dalla disamina del progetto delle strutture e dall'esame della documentazione allegata, si può affermare che i calcoli di stabilità dell'opera sono aderenti alle opere eseguite e sono stati condotti con proprietà formulando ipotesi di calcolo, di vincolo e di carico aderenti alla normativa vigente, alla Scienza delle Costruzioni ed alla destinazione d'uso dell'opera.

## **E - CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO**

In relazione a quanto esposto ed accertato,  
**visti:**

- il progetto delle strutture in c.a. depositato presso l'Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera;
- la relazione a struttura ultimata depositata presso l'Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera con allegate prove di laboratorio sui materiali prescritte dalla normativa vigente;

**considerato che:**

- le strutture sono state eseguite secondo le buone regole dell'arte ed in conformità alla normativa vigente ed agli elaborati progettuali depositati presso l'Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera;
- all'esame generale dell'intero complesso delle strutture non sono stati rilevati segni di cedimenti, né lesioni, né incrinature di alcun genere ed in particolare non sono presenti fessurazioni e distacchi del copriferro;
- la confezione del conglomerato cementizio è buona e le relative opere si presentano in ottimo stato di conservazione;
- sono state rispettate le normative anche riguardo alle fondazioni;
- i controlli di qualità del conglomerato cementizio e dell'acciaio, come da documentazione agli atti, hanno dato valori di resistenza a rottura superiori a quelli di progetto;
- esiste la corrispondenza tra le caratteristiche previste in progetto e quelle riscontrate in relazione ai materiali impiegati;
- i riscontri dimensionali eseguiti in loco hanno fornito esito positivo;
- l'opera è stata diretta con la necessaria diligenza da parte della Direzione Lavori;
- per quanto non più ispezionabile, di difficile ispezione o non ispezionato, il Direttore Lavori ed il Costruttore concordemente assicurano la perfetta rispondenza tra quanto progettato e quanto eseguito, con particolare riferimento alle armature ed ai particolari costruttivi;
- il Direttore Lavori dichiara che le lievi modifiche apportate in corso d'opera sono trascurabili e non necessita un nuovo calcolo di stabilità dell'opera;
- per gli effetti dell'art. 1667 del Codice Civile le Imprese costruttrici hanno dichiarato, e con la firma del presente atto confermano, che non vi sono difformità o vizi nelle opere eseguite;

il sottoscritto Collaudatore, dott. ing. Nicola LISANTI, addiviene alla conclusione che le strutture in conglomerato cementizio armato a supporto della costruzione degli edifici per le unità residenziali nel subcomparto C14 del P.P.E. "Foce Agri" di Policoro, committente la società Marinagri Resort S.p.a. nella persona del legale rappresentante Vincenzo VITALE, strutture in cemento armato realizzate dalle Ditte EDIL CO s.r.l. e FUSCO s.r.l. e dirette dal dott. ing. Marco VITALE, sono meritevoli di collaudo e quindi con il presente atto le

## COLLAUDA

ai sensi della LR. n°38/97 del 06/08/1997 e dell'art. 67 del D.P.R. n°380 del 06/06/2001, nel rispetto ed entro i limiti della destinazione d'uso prevista nel progetto.

Matera, lì 28 febbraio 2008

**I COSTRUTTORI**  
(Ditta EDIL CO s.r.l.)

**EDIL CO. s.r.l.**  
L'AMMINISTRATORE UNICO  
(Ditta FUSCO s.r.l.)

**IL DIRETTORE DEI LAVORI**  
(ing. Marco Vitale)

**IL COMMITTENTE**  
(Marinagri Resort s.p.a.)

**MARINAGRI RESORT S.p.A.**  
IL PRESIDENTE

**IL COLLAUDATORE**  
(ing. Nicola Lisanti)

**COMPARTI**

**C3 - C13**

**(PENISOLA C)**

**(PENISOLA D)**





# CITTA' DI POLICORO

C.A.P. 75025

PROVINCIA DI MATERA

CITTÀ DELLA  
PACE

RICEVUTO IL 6-07-06

SETTORE TERZO

PROT. N° 364/06

SERVIZIO URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N.73

ANNO 2006

## IL DIRIGENTE

**VISTA** la domanda di: Vincenzo VITALE, nella sua qualità di Presidente della MARINAGRI RESORT S.p.a., con sede legale in Policoro alla via San Giusto - Loc. "Torre Mozza", presentata a questo Comune in data 03.10.2005 e registrata al n.27.545 del protocollo generale, tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. Marco VITALE, IL PERMESSO DI COSTRUIRE per eseguire, in questo Comune, i lavori occorrenti per la realizzazione di unità residenziali nel Sub Comparti C3 e C13 (Comparto C) del P.P.E. d'Ambito "FOCE AGRICOLA" (Fg.5 p.lle 1072 - 1075 e 1078);

**ACCERTATO** che la Società richiedente ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere il Permesso di costruire richiesto;

**VISTI** gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

**VISTA** la proposta del Dirigente del 3° Settore in data 26.06.2006 in ordine al rilascio del permesso di costruire;

**VISTI** i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

**VISTE** le leggi 17 Agosto 1942, n.1150; e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

**VISTO** il D.P.R. 06.06.2001 N.380 e successive modificazioni;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30.03.2004;

**VISTE** le note nn. 18319 di prot. del 12.07.1999, n. 18646 di prot. del 14.07.1999, n.23.771 del 07.09.2000. ecc. del Dirigente del 3° Settore Urbanistica e LL. PP.

**ACCERTATO** che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, è consentita, per la progettata opera, la destinazione d'uso prevista in progetto;

**VISTO** il D.P.G.R. n.711 del 09.09.1997 di approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo di Iniziativa Comunale con specifica considerazione dei valori ambientali "Foce Agri" (P.P.E. o Piano);

**VISTO** la deliberazione consiliare n.39 del 16.11.99 con la quale il Comune di Policoro approvava l'adeguamento del P.P.E. alle prescrizioni regionali;

**VISTO** il D.P.G.R. n.157 del 21.04.2000 con il quale la Regione Basilicata integrava il D.P.G.R. n.711 del 09.09.1997 stabilendo le procedure per la stipula dell'intesa tra i due Comuni e consentire l'attuazione del P.P.E.;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 299 del 16.10.2001;

**CONSIDERATO** che in conformità alle prescrizioni contenute nel D.P.G.R. n.711 del 09.09.1997 e nel D.P.G.R. n. 299 del 16.10.2001, l'attuazione del P.P.E. può avvenire per Comparti, come individuati nelle tavole del P.P.E., ai sensi dell'art.23 della Legge 1150/42;

**VISTO** il Nulla Osta Regionale n. 731/2000/54E1 del 18.12.2000, con prescrizioni;

**VISTO** il Nulla Osta Regionale n. 5.381/2000/54E1 del 29.03.2001, con prescrizioni;

**VISTA** la nota del Ministero BB. AA. CC. - Soprintendenza per i BB. AA. di Potenza n.6.005 in data 04.06.2001;

**VISTO** il giudizio favorevole di compatibilità ambientale deliberato dalla Giunta Regionale con atto n. 2463 del 27.01.2001; con prescrizioni;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 1.023 del 10.06.2002, con la quale la G.R. ha confermato il Giudizio favorevole di compatibilità ambientale reso ai sensi della L.R. 47/98 con D.G.R. N.2463 del 27.11.1001 e il Nulla Osta Paesaggistico ai sensi del Decreto legislativo 490/99 in sostituzione del Nulla Osta n.731/2000/54E1 del 18.12.2000 e n.5381/2000/54E1 del 29.03.2001;

**VISTO** il D.P.G.R. di Basilicata N.196 del 26.08.2005;

**VISTA** la delibera di C.C. N.38 del 25.11.2005;

**VISTA** la nota n. 13.937/75 F in data 04.07.2002 della Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente e Territorio Ufficio Compatibilità Ambientale;

**VISTA** la nota del Ministero BB. AA. CC. – Soprintendenza per i BB. AA. di Potenza n. 10.517 in data 16.07.2002;

**VISTA** la Convenzione per l'attuazione del comparto "C" del P.P.E. "Foce Agri", n.2695 di rep. del 18.03.2004;

**VISTA** la Convenzione relativa alle opere di urbanizzazione Comparto "C" del P.P.E. "Foce Agri", interessanti i Comuni di Policoro e Scanzano Jonico, n.2696 di rep. del 18.03.2004;

**VISTA** la deliberazione dell'Autorità di Bacino della Basilicata 28.05.2002, n.9;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale della Regione Basilicata Dip. Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità – Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio di Matera, n.1572 del 19.12.2005;

**VISTA** la nota del Ministero BB. AA. CC. – Soprintendenza per i BB. AA. di Potenza n.1999 in data 24.03.2006;

**ACCERTATO** che il contributo afferente al permesso di costruire ammonta a complessivi **€ 61.824,00**, così distinto:

- incidenza costo di costruzione €. 61.824,00;

Si specifica che l'ammontare degli oneri di urbanizzazione, relativi all'intervento in questione, è pari ad € 58.430,27, e che in questa fase nulla è dovuto in quanto tali oneri vanno pagati, ai sensi dell'art.4 del Titolo III delle N.T.E. del Piano "FOCE AGRICOLA", detraendo dagli oneri dovuti il 50% delle urbanizzazioni di uso pubblico (o pubblico) pari ad €. 473.322,68 ( $€. 946.645,37 \times 50\% = €. 473.322,68$ ) da realizzare a cura del soggetto attuatore.

**1a)**

che tale contributo di **€ 61.824,00**, è stato versato con bonifico bancario in data 01.07.2006, inviato a questo Ente con nota n.17154 di prot. del 03.07.2006;

**1b)**

-che il 50 % (cinquanta per cento) del contributo totale, pari ad €.----- è stato versato con ----- del -----;

-che per la restante somma dilazionata di €.----- è stata prestata polizza fidejussoria ----, a garanzia del pagamento, pari al doppio dell'importo stesso, della validità di 38 mesi, è sarà versato come segue:

€.----- entro 12 mesi dalla data del presente permesso di costruire;

€.----- entro 24 mesi dalla data del presente permesso di costruire;

€.----- entro 36 mesi dalla data del presente permesso di costruire.

Sulle somme dovute per effetto della rateizzazione deve essere corrisposto l'interesse legale.

Il ritardato od omesso versamento del contributo dilazionato, afferente al Permesso di costruire di cui agli artt. 16 e 19 del D.P.R. 06.06.2001 N.380 e successive modificazioni, comporta gli aumenti di cui all'art. 42 del medesimo D.P.R. 06.06.2001 N.380 e successive modificazioni.

**Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti prescrizioni ed avvertenze generali:**

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;







- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno, essere osservate le norme di cui: alla legge 5 Novembre 1971, n.1086; alla legge 02.02.1974 n.64; alla legge regionale 06.08.1997 n.38;
- 12) Il titolare del Permesso di costruire, il committente, il costruttore e il direttore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso di costruire trova applicazione la Parte I Titolo IV del D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni;
- 14) Il rilascio del Permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare del presente Permesso di costruire non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Coordinatore per l'esecuzione dei lavori - Installatore ed eventuali progettisti degli impianti - Estremi del presente Permesso di costruire - oggetto delle opere - la data d'inizio dei lavori e quella prevista per l'ultimazione dei lavori;
- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del Permesso di costruire dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- 17) Il presente Permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
  - al D.P.R. 06.06.2001 N.380 e successive modificazioni
  - al D.M. 16 Maggio 1987, n.246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n.148, del 27 Giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
  - al D.M. 20 Novembre 1987 recante: "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
  - alla legge 9 Gennaio 1989, n.13 ed al D.M. 14 Giugno 1989, n.236 recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"; Legge 104/92 e D.P.R. 380/2001 e succ. modificazioni;
  - alla legge 5 Marzo 1990, n.46 recante: "Norme per la sicurezza degli impianti" e del relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 6 Dicembre 1991, n.447;
  - al D.M. 21 Dicembre 1990 n.443 recante: "Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili";
  - alla legge 9 Gennaio 1991, n.10 recante: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";



- al D.P.C.M. 1 Marzo 1991 recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" ed alla Legge 447/1995;
- al D.P.R. 26 Agosto 1993, n.412 recante: "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art.4, comma 4, della legge 9 Gennaio 1991, n.10";
- al D.M. 13 Dicembre 1993 recante: "Approvazione dei modelli tipo per la compilazione della relazione tecnica di cui all'art.28 della legge 9 Gennaio 1991, n.9, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici";
- alla L.319/1976 e succ. mod. ed integrazioni; D. Lgs. 11.05.1999 n.152 e D. Lgs. N.258/2000; - Legge Reg.le n.3/1994;
- al D.Lgs. 14.08.1996 N. 494 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: prescrizione minima di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili;
- deve essere richiesto il certificato di abitabilità e/o agibilità ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.P.R. 380 / 2001.

19) Preavvisare, l'inizio dei lavori, con congruo anticipo, con comunicazione scritta alla Soprintendenza Archeologica; qualora durante l'esecuzione dei lavori, dovesse affiorare materiale archeologico di qualsiasi genere, gli stessi dovranno essere immediatamente interrotti ed informata la medesima Soprintendenza. Ogni manomissione o distruzione di deposito archeologico sarà perseguita a norma della vigente normativa in materia;

20) Nel caso occorra occupare suolo o area pubblica, prima di dare inizio ai lavori, deve essere effettuato il pagamento della TOSAP *tassa occupazione suolo area pubblica*

#### **PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

- Devono essere rispettate le prescrizioni impartite dagli Enti competenti interessati nel procedimento in relazione all'intervento da realizzare;
- E' fatta salva ogni eventuale altra Autorizzazione o Parere necessari alla effettiva esecuzione dei lavori.

#### **RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE**

Alla MARINAGRI RESORT S.p.a., con sede legale in Policoro alla via San Giusto - Loc. "Torre Mozza", di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze all'interno riportate.

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del presente titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga.

La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 380/2001. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.



Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

POLICORO, li 04.07.2006 (data di rilascio)



IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE  
- dott. Ing. Felice VICECONTE -

**06 LUG. 2006**

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi \_\_\_\_\_ l'originale del presente permesso di costruire con n.21 (ventuno) allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

MARINAGRI RESORT S.p.A.  
IL PRESIDENTE







# CITTÀ DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA



ANNO 2011

PRATICA N. 24

**OPERE EDILI IN SANATORIA**  
**- D.P.R. 06.06.2001 N. 380 PARTE I - TITOLO IV - Capo II -**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

**VISTA** la domanda di: Vincenzo VITALE, nato a Rotondella (MT) il 14.10.1940 e residente in Policoro alla Via Lido N.26 (C.F.: VTL VCN 40R14 H591Y), nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante della MARINAGRI RESORT S.p.a. (C.F. e P. IVA: 01087670772), con sede legale in Policoro alla via San Giusto N.19 - Loc. "Torre Mozza", presentata a questo Comune in data 14.03.2011 al N.5758 di prot., tendente ad ottenere il Permesso in Sanatoria, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. N.380/01 e s.m.i., per le opere abusive realizzate alle unità residenziali dei Subcomparti C3 e C13 del P.P.E. del Lido Foce Agri.

**VISTI** gli elaborati tecnici ed i disegni allegati alla domanda stessa;

**VISTI** i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

**VISTO** il D.P.R. 06.06.2001 N.380 e succ. modificazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 06.07.1978, n.28;

**VISTA** la Legge 28.02.1985, n.47 e succ. modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 14.12.1991, n.28;

**VISTA** la compatibilità paesaggistica N. 12499 del 01.02.2011;

**VISTE** le note nn. 18319 di prot. del 12.07.1999, N.18646 di prot. del 14.07.1999 N.23.771 di prot. del 07.09.2000 e successive, del Dirigente del 3° Settore Urbanistica e LL. PP.;

**VISTA** la reversale di incasso N.550 del 29.03.2011, dell'importo di € **2.600,00**, versato a titolo di oblazione ai sensi dell'art.36 del D.P.R. 06.06.2001 N.380, così come acclarato dall'Ufficio di ragioneria in data 30.03.2011 con nota N.7154 di prot.;

### RILASCIA

Alla Società MARINAGRI RESORT S.p.a. (C.F. e P. IVA: 01087670772), con sede legale in Policoro alla via San Giusto N.19 - Loc. "Torre Mozza",

### IL PERMESSO A SANATORIA

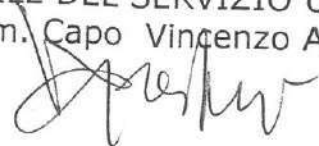
relativo alle opere abusive realizzate alle unità residenziali dei Subcomparti C3 e C13 del P.P.E. del Lido Foce Agri.

Il presente provvedimento viene rilasciato fatti salvi e rispettati i diritti di terzi.

Allegati: Progetto costituito da N.31 (trentino) tavole vidimate da questo Ufficio.  
POLICORO, li 01.04.2011 (data di rilascio)

AC  
ct\*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA  
- geom. Capo Vincenzo AGRESTI -



Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi 07 APR. 2011 l'originale del presente permesso a sanatoria con **N.31 (trentuno)** allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL RICHIEDENTE: As





Prot. 1043/2006

COPIA



AL SIG. SINDACO DELLA  
CITTÀ DI POLICORO

**OGGETTO: Comunicazione di inizio lavori – Permesso di costruire n.73 del 04.07.2006:  
“Realizzazione di unità residenziali nel subcomparto C3 del P.P.E. Foce Agri”;**

Il sottoscritto **Vincenzo Vitale**, in qualità di presidente e rappresentante legale della **Marinagri Resort SpA** con sede legale in Policoro (MT) via S.Giusto Loc. Torre Mozza, con riferimento al Permesso di costruire n.73 del 04.07.2006,

COMUNICA

- ✓ che i lavori predetti, relativamente alle unità residenziali del subcomparto C3, inizieranno in data 18.10.2006;
- ✓ che il direttore dei lavori è l'Ing. **Marco Vitale**, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera al n.535;
- ✓ che i lavori edilizi - relativi alle unità residenziali del subcomparto C3 - saranno realizzati dall'Impresa **Polidrica soc. coop. Srl** con sede in Policoro alla Via Fellini e che il responsabile di cantiere è il **Geom. Mario Fortunato**;
- ✓ che i lavori impiantistici - relativi alle unità residenziali del subcomparto C3 - saranno realizzati dall'Impresa **Fusco Srl** con sede in Policoro alla Via F. Fellini e che il responsabile di cantiere è il **Sig. Mario Fusco**.

Si allega la seguente documentazione:

- ☐ Documento unico di regolarità contributiva dell'Impresa **POLIDRICA Soc. Coop. a.r.l.**;
- ☐ Dichiarazione dell'Impresa **POLIDRICA Soc. Coop. a.r.l.** circa l'applicazione del c.c.n.l. e la composizione dell'organico medio;
- ☐ Documento unico di regolarità contributiva dell'Impresa **FUSCO Srl**;
- ☐ Dichiarazione dell'Impresa **FUSCO Srl** circa l'organico medio l'applicazione c.c.n.l.
- ☐ Copia del deposito dei calcoli statici ai sensi della L.R. 38/97.

Distinti saluti.

Policoro, lì 18.10.2006

Il proprietario  
Marinagri Resort SpA

**FUSCO S.r.l.**  
Amministratore Unico  
FUSCO Mario Felice

Il Direttore dei Lavori



COPIA

Marinagri Resort SpA



Prot. 791/06

AL SIG. SINDACO DELLA  
CITTÀ DI POLICORO

**OGGETTO: Comunicazione di inizio lavori – Permesso di costruire n.73 del 04.07.2006:  
“Realizzazione di unità residenziali nel subcomparto C13 del P.P.E. Foce Agri”;**

Il sottoscritto **Vincenzo Vitale**, in qualità di presidente e rappresentante legale della **Marinagri Resort SpA** con sede legale in Policoro (MT) via S.Giusto Loc. Torre Mozza, con riferimento al Permesso di costruire n.73 del 04.07.2006,

COMUNICA

- ✓ che i lavori predetti, relativamente alle unità residenziali del subcomparto C13, sono iniziati in data 28.08.2006;
- ✓ che il direttore dei lavori è l'Ing. **Marco Vitale**, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera al n.535;
- ✓ che i lavori edilizi - relativi alle unità residenziali del subcomparto C13 - saranno realizzati dall'Impresa **Edilco Srl** con sede in Matera alla Via Stigliani 72 e che il responsabile di cantiere è il **Sig. Antonio Loiudice**.
- ✓ che i lavori impiantistici - relativi alle unità residenziali del subcomparto C13 - saranno realizzati dall'Impresa **Fusco Srl** con sede in Policoro alla Via F. Fellini e che il responsabile di cantiere è il **Sig. Mario Fusco**.

Si allega la seguente documentazione:

- ☐ Documento unico di regolarità contributiva dell'Impresa **EDILCO Srl**;
- ☐ Documento unico di regolarità contributiva dell'Impresa **FUSCO Srl**;
- ☐ dichiarazione dell'Impresa **EDILCO Srl** circa l'organico medio e l'applicazione del c.c.n.l.
- ☐ dichiarazione dell'Impresa **FUSCO Srl** circa l'organico medio l'applicazione c.c.n.l.
- ☐ copia del deposito dei calcoli statici ai sensi della L.R. 38/97.

Distinti saluti.

Policoro, lì 25/08/06

Il proprietario  
Marinagri Resort SpA



Marinagri Resort SpA

[www.marinagri.it](http://www.marinagri.it) / [info@marinagri.it](mailto:info@marinagri.it)

Sede Legale: 75025 Policoro MT Via S.Giusto, 19 Loc. Torre Mozza / tel. +39.0835.910497 - 910439 / fax +39.0835.910928  
capitale sociale EURO 6.138.834,00 interamente versato / CCIAA - CF e P.IVA 01087670772 / REA MT n.71636  
Società iscritta alla direzione e al coordinamento di Marinagri SpA



Marinagri Resort SpA





# CITTA' DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA

C.A.P. 75025 - piazza A. Moro, 1  
Telefono 0835 980518 - Fax 0835 972114

III SETTORE Tecnico



SETTORE TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

P.C. n. 73 del 04.07.2006

P.C. in sanatoria n. 24 del 01.04.2011

RICEVUTO IL 16/05/11

AUTORIZZAZIONE DI AGIBILITA' N. 1230

PROT. N° 353/11

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

**VISTA** la domanda presentata in data 11.04.2011 al n. 8219 di prot. dal Sig. Vincenzo VITALE, in qualità di Legale rappresentante della Società MARINAGRI Restort S.p.a., con sede in Policoro (MT) alla Via San Giusto loc. Torre Mozza, tendente ad ottenere l'agibilità relativa a delle unità residenziali facente parte del subcomparto C3 e C13 del P.P.E. Focce Agri, Foglio 5 p.lla 1302 sub 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49. - Foglio 5 p.lla 1326 sub 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27.

**VISTO** il D.P.R. n. 380/2001 artt. 24 - 25;

**VISTO** il permesso di costruire n. 73 del 04.07.2006;

**VISTO** il Permesso di Costruire in sanatoria n. 24 del 01.04.2011;

**VISTA** la comunicazione di ultimazione dei lavori avvenuta in data 09.04.2008;

**VISTA** la nota n. 10716 di prot. in data 11.05.2011 del 2° settore di questo Comune, dalla quale si rileva l'avvenuto pagamento della sanzione pecuniaria pari a C. 154,00, per la mancata presentazione della richiesta del certificato di Agibilità entro 15 (quindici) giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento.

**VISTA** la copia del certificato di collaudo statico del subcomparto C3, redatto dall'Ing. Nicola LISANTI, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Matera con il n. 512 d'iscrizione all'albo, depositato presso l'ufficio Difesa del Suolo di Matera al n. 3604 e al n. 492 in data 10.04.2008;

**VISTA** la copia del certificato di collaudo statico del subcomparto C13, redatto dall'Ing. Nicola LISANTI, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Matera con il n. 512 d'iscrizione all'albo, depositato presso l'ufficio Difesa del Suolo di Matera al n. 3541 e al n. 483 in data 11.03.2008;

**VISTE** le visure e le piante catastali degli immobili distinti in catasto al Foglio 5 p.lla 1302 sub 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49. - Foglio 5 p.lla 1326 sub 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27.

**VISTO** il certificato di prevenzione incendi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Matera, rilasciato in data 21.03.2011;

**VISTE** le dichiarazioni di conformità degli impianti elettrici, termici, idrici, fognari, distribuzione gas, climatizzazione, rilasciati dalla Ditta Fusco S.r.l. in data 08.04.2011;

**VISTI** gli attestati di qualificazione energetica, rilasciati in data 16.03.2010, a firma dell'Ing. Marco Vitale;

**VISTE** le dichiarazioni del tecnico incaricato Ing. Marco VITALE, attestanti:

- Che le opere sono state realizzate conformemente al Permesso di Costruire n. 73 del 04.07.2006 e, per la parte soggetta a sanatoria, al permesso di costruire in sanatoria n. 24 del 01.04.2011;
- Che sono state rispettate le condizioni e prescrizioni particolari di carattere urbanistico, edilizio e igienico sanitario;
- Che le opere in oggetto non sono soggetti a CPI (Certificato di prevenzione incendi);
- Che il progetto, come realizzato, è conforme alle norme igienico sanitarie vigenti ed, in tal senso, il sottoscritto autocertifica il rispetto delle norme suddette ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001;
- Che l'opera è adattabile alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della Legge 13/1989 e relativo regolamento di attuazione.

**VISTE** le dichiarazioni del proprietario, attestanti:

- Che le opere sono state realizzate conformemente al permesso di costruire n. 73 del 04.07.2006 e, per la parte soggetta a sanatoria, al permesso di costruire in sanatoria n. 24 del 01.04.2011;
- Che sono state rispettate le condizioni e prescrizioni particolari di carattere urbanistico, edilizio e igienico sanitario;
- Che la costruzione non presenta cause o fattori d'insalubrità, i muri risultano convenientemente prosciugati;
- Che lo smaltimento delle acque reflue avverrà, attraverso il sistema fognario comprensoriale, nell'impianto di trattamento delle acque reflue di proprietà della Marinagri S.p.a. ed ubicato nel Comparto II del P.P.E.

### **CERTIFICA ED AUTORIZZA**

L'agibilità dei seguenti immobili distinti in catasto al Fig. 5:

- 1302 sub 1, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 3, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub. 4, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 5, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub. 6, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub. 7, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub. 8, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub.10, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 11, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub. 12, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;



- 1302 sub. 13 , piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 14, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 15, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini ;
- 1302 sub 16, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 18, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 19, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 20, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 21, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 22, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 23, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 25, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 26, piano terra con destinazione d'uso di abitazione in villini;
- 1302 sub 27, piano primo con destinazione d'uso di abitazione in villini;
- 1302 sub 28, piano primo con destinazione d'uso di abitazione in villini;
- 1302 sub 30, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 31, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 32, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 33, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 34, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 35, piano secondo con destinazione d'uso di abitazione in villini;
- 1302 sub 37, con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 38, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 39, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 40, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 41, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 43, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 44, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 45, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 46, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 47, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 48, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1302 sub 49 piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- p.lla 1326 sub 1 , piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub 3, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub. 4, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub 5, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub. 6, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub. 8 , piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub. 9, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub. 10, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub. 11, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub. 12, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub. 13, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;



- p.lla 1326 sub 14, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub 16, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub 17, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub 18, piano primo con destinazione di abitazioni in villini;
- 1326 sub 19, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub 21, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub 22, piano terra con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub 23, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub 24, piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub 25, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub 26, piano secondo con destinazione d'uso di abitazioni in villini;
- 1326 sub 27, piano terra e piano primo con destinazione d'uso di abitazioni in villini.

Policoro li, 16.05.2011



IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

Dott. Ing. Felice VICECONTE

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO DI PERITICA  
Geom. capo Vincenzo Agresti

AV / MG

*my cy*



Ing. Marco Vitale  
Via E. Toti 6, 75025 Policoro (MT)

**ALLA REGIONE BASILICATA**  
Ufficio Difesa del Suolo  
Via Passarelli, 39  
**MATERA**

**OGGETTO:** Comunicazione di fine lavori. Trasmissione Relazione a Struttura Ultimata D.P.R.380/01. L.R.38/97 e Dichiarazione ai sensi dell'art.9 della L.R. n.38/97.

**OPERA:** Costruzione di Unità residenziali nel subcomparto C3 del P.P.E. "Foce Agri".

**Ubicazione delle opere:** Comune di Policoro (MT)  
P.P.E. "Foce Agri" – Subcomparto C3

- Pratica depositata ai sensi della L.R. n.38/1997, art.2 al n.3604 in data 19/09/2006
- Pratica depositata ai sensi del D.P.R.380/2001, art.65 c.1 al n.492 in data 19/09/2006

**Committente:** Marinagri Resort S.p.A. - via S. Giusto, loc. Torre Mozza, Policoro (MT).

**Direttore dei Lavori delle strutture:**

Ing. Marco Vitale domiciliato in via Toti n.6 a Policoro, iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri di Matera con il n.535.

**Collaudatore:** Ing. Nicola Lisanti domiciliato in viale delle Nazioni Unite n.11 a Matera, iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri di Matera con il n.512.

**Impresa esecutrice delle opere:** Polidrica soc. Coop. a.r.l., con sede in Policoro (MT) alla Via Fellini snc.

Il sottoscritto Ing. Marco Vitale, in qualità di Direttore dei Lavori delle strutture, con la presente comunica che i lavori in oggetto sono stati ultimati in data 21.02.2008.

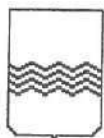
Alla presente allega, in duplice copia, la Relazione a Struttura Ultimata corredata dei certificati in originale delle prove sui materiali impiegati.

Allega altresì, ad integrazione degli elaborati strutturali già depositati: Relazione di calcolo dei solai in c.a.p. in duplice copia.

Policoro, lì 03.03.2008

IL DIRETTORE DEI LAVORI  
Ing. Marco Vitale





# REGIONE BASILICATA

UFFICIO DIFESA DEL SUOLO

— MATERA —

Prot. n. 17605P

Matera, 25 AGO. 2006

Alla Ditta

Marinagri Resort S.p.a.

Via S. Giusto, 19

POLICORO

Al Direttore dei Lavori

Ing. Marco Vitale

Via Toti, 6

POLICORO

Al Comune di POLICORO

**OGGETTO:** Legge Regionale 06/08/1997 n.38 e D.P.R. 380/01.-

Lavori di realizzazione di unità residenziali nel subcomparto C13 del P.P.E. Foce Agri -  
POLICORO.

Con riferimento alla domanda pervenuta in data 10/07/2006, protocollata al n. **149783** in data **11/07/2006** e integrata con prot. n. **169984** in data **08/08/2006** si comunica che gli atti relativi ai lavori sopraindicati sono stati acquisiti in deposito:

- ai sensi della L.R. 06/08/1997 n.38, art. 2 al n. 3547 in data 25 AGO. 2006
- ai sensi del D.P.R. 380/2001, art. 65 c. 1 al n. 483 in data 25 AGO. 2006

L'assentito deposito non costituisce autorizzazione a costruire né approvazione degli elaborati presentati.

Si conferma la responsabilità delle figure tecnico professionali ed operative secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 06/08/1997 n.38 e dalle norme tecniche di cui al D.P.R. 06/06/01 n. 380 parte II Capo IV.

Resta pertanto nell'esclusiva responsabilità dei professionisti ed operatori sopraindicati anche ogni valutazione in merito all'idoneità e stabilità dei siti utilizzati per l'esecuzione dei lavori.

Copia di detti elaborati, vistati per il deposito, possono essere ritirati a cura del committente presso questo Ufficio, entro 30 gg. dalla data della presente.

Trascorso detto termine la pratica di che trattasi sarà spedita con spesa a carico di codesta Ditta.

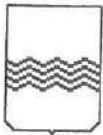
IL RESPONSABILE DELLA P.O.

(Ing. Pietro PERRONE)

VISTO: IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

(Ing. Donato GRIECO)





# REGIONE BASILICATA

UFFICIO DIFESA DEL SUOLO

— MATERA —

Prot. n. 7395

14 GEN. 2008

Matera, \_\_\_\_\_

RICEVUTO IL 14/01/08

PROT. N° 139108

Alla Ditta

Marinagri Resort S.p.a.

Via S. Giusto, 19

**75025 POLICORO**

Al Direttore dei Lavori

Ing. Marco Vitale

Via Toti, 6

**75025 POLICORO**

Al Comune di **75025 POLICORO**

**OGGETTO:** Legge Regionale 06/08/1997 n.38 e D.P.R. 380/01.-

Lavori di realizzazione di unità residenziali nel subcomparto C13 del P.P.E. Foce Agri -  
POLICORO. - VARIANTE.

Con riferimento alla domanda pervenuta in data 11/12/2007 e protocollata al n. **245764** in data **12/12/2007**, si comunica che gli atti relativi ai lavori sopraindicati in variante del progetto principale già acquisito in deposito ai sensi della Legge Regionale 38/97 al n. 3547 in data 25/08/2006 ed ai sensi del D.P.R. 380/01 al n. 483 in data 25/08/2006, vengono acquisiti in deposito:

- ai sensi della L.R. 06/08/1997 n.38, art. 2 al n. 3547/1 in data 10 GEN 2008;
- ai sensi del D.P.R. 380/2001, art. 65 c. 1 al n. 483 in data 10 GEN 2008.

L'assentito deposito non costituisce autorizzazione a costruire né approvazione degli elaborati presentati.

Si conferma la responsabilità delle figure tecnico professionali ed operative secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 06/08/1997 n.38 e dalle norme tecniche di cui al D.P.R. 06/06/01 n. 380 parte II Capo IV.

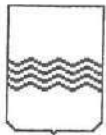
Resta pertanto nell'esclusiva responsabilità dei professionisti ed operatori sopraindicati anche ogni valutazione in merito all'idoneità e stabilità dei siti utilizzati per l'esecuzione dei lavori.

Copia di detti elaborati, vistati per il deposito, possono essere ritirati a cura del committente presso questo Ufficio, entro 30 gg. dalla data della presente.

Trascorso detto termine la pratica di che trattasi sarà spedita con spesa a carico di codesta Ditta.

VISTO: II DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(Ing. Donato GRIEGO)

IL RESPONSABILE DELLA P.O.  
(Ing. Pietro PERRONE)



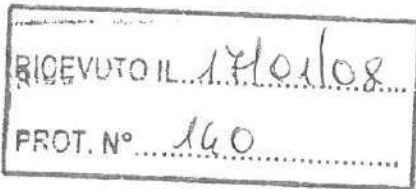
# REGIONE BASILICATA

UFFICIO DIFESA DEL SUOLO

— MATERA —

Prot. n. 7407

Matera, 14 GEN. 2008



Alla Ditta

Marinagri Resort S.p.a.  
Via S. Giusto - Loc.tà Torre Mozza  
**75025 POLICORO**

Al Direttore dei Lavori

Ing. Marco Vitale  
Via Toti, 6  
**75025 POLICORO**

Al Comune di **75025 POLICORO**

**OGGETTO:** Legge Regionale 06/08/1997 n.38 e D.P.R. 380/01.-

Lavori di realizzazione di unità residenziali nel subcomparto C3 del P.P.E. Foce Agri -  
**POLICORO - VARIANTE**

Con riferimento alla domanda pervenuta in data 11/12/2007 e protocollata al n. **245771** in data **12/12/2007**, si comunica che gli atti relativi ai lavori sopraindicati in variante del progetto principale già acquisito in deposito ai sensi della Legge Regionale 38/97 al n. 3604 in data 19/09/2006 ed ai sensi del D.P.R. 380/01 al n. 492 in data 19/09/2006, vengono acquisiti in deposito:

- ai sensi della L.R. 06/08/1997 n.38, art. 2 al n. 3604/1 in data 10 GEN. 2008;
- ai sensi del D.P.R. 380/2001, art. 65 c. 1 al n. 492/Bis in data 10 GEN. 2008.

L'assentito deposito non costituisce autorizzazione a costruire né approvazione degli elaborati presentati.

Si conferma la responsabilità delle figure tecnico professionali ed operative secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 06/08/1997 n.38 e dalle norme tecniche di cui al D.P.R. 06/06/01 n. 380 parte II Capo IV.

Resta pertanto nell'esclusiva responsabilità dei professionisti ed operatori sopraindicati anche ogni valutazione in merito all'idoneità e stabilità dei siti utilizzati per l'esecuzione dei lavori.

Copia di detti elaborati, vistati per il deposito, possono essere ritirati a cura del committente presso questo Ufficio, entro 30 gg. dalla data della presente.

Trascorso detto termine la pratica di che trattasi sarà spedita con spesa a carico di codesta Ditta.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.  
(Ing. Pietro PERRONE)

VISTO: IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(Ing. Donato GRIECO)

## CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO DI OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO

(D.P.R. n.380 del 06/06/2001 – L.R. n.38 del 06/08/1997)

**COSTRUZIONE DI UNITA' RESIDENZIALI NEL SUBCOMPARTO C3 DEL P.P.E. "FOCE AGRI" A POLICORO (MT).**

Depositato ai sensi della L.R. 38/97  
al N. 3604 e del D.P.R. 380/01

Art. 67 c.7 al N. 492

### COMMITTENTE:

Marinagri Resort S.p.A. - via S. Giusto, loc. Torre Mozza, Policoro (MT).

### IMPRESA COSTRUTTRICE:

POLIDRICA Soc. coop. a r.l. , via Fellini s.n.c., Policoro (MT).

### DEPOSITO PROGETTO STRUTTURALE:

Progetto strutturale depositato all'Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di  
Matera ai sensi della L.R. n.38/97 in data 19/09/2006 al n.3604 ed ai sensi del  
D.P.R. n.380/01 in data 19/09/2006 al n.492.

Lavori autorizzati con **Permesso di Costruire n.73 del 04/07/2006** rilasciato dal  
Comune di Policoro (MT).

## A) RELAZIONE

### A.1) INCARICO DI COLLAUDO

Con nomina del 06/03/2006 la società Marinagri Resort S.p.A. nella persona del legale rappresentante sig. Vincenzo Vitale, in qualità di committente dei lavori, ha conferito, ai sensi della L.R.38/97 e del D.P.R. n.380/01, al sottoscritto ing. Nicola LISANTI, con studio a Matera in viale delle Nazioni Unite n°11 ed iscritto al n°512 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Matera, l'incarico per Il collaudo statico delle strutture in c.c.a. relative ai lavori di costruzione delle unità residenziali ubicate nel Comparto C / Subcomparto C3 del P.P.E. "Foce Agri" a Policoro (MT), depositando detta nomina all'Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera congiuntamente al progetto esecutivo delle strutture acquisito in deposito in data 19/09/2006.

### A.2) PROGETTO E DIREZIONE LAVORI DELL'ARCHITETTONICO

Il progetto architettonico, approvato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Policoro (MT), è stato redatto dall'ing. Marco VITALE, iscritto con il n 535 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Matera, con studio in Policoro (MT) alla via Toti n. 6.

Lo stesso ing. Marco VITALE, come sopra individuato, ha tenuto la Direzione Lavori dell'architettonico.



### **A.3) PROGETTO DELLE STRUTTURE IN C.A.**

Il progetto esecutivo delle strutture in cemento armato gettate in opera è stato redatto dall'ing. Orazio CARBOTTI e dall'ing. Dario REBOLI, iscritti all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Taranto rispettivamente con il n.799 e con il n.2063, con studio a Taranto in via Ugo De Carolis n.113.

La realizzazione degli impalcati intermedi ha comportato l'utilizzo di travetti in c.a.p. prodotti dalla ditta Polidrica s.c.a.r.l. nello stabilimento di via Sicilia n°5 a Policoro (MT), sulla base delle relazioni di calcolo a firma dell'ing. Carmine VETERE iscritto con il n.579 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Matera.

Il solaio di copertura in legno è stato realizzato su calcolo a firma dell'ing. Pietro PIETRAFESA iscritto con il n.1448 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Potenza.

### **A.4) DIREZIONE LAVORI STRUTTURE IN C.A.**

La Direzione dei lavori di esecuzione delle strutture in c.a. è stata tenuta dall'ing. Marco VITALE, iscritto con il n. 535 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Matera, con studio in Policoro (MT) alla via Toti n. 6.

### **A.5) STUDIO GEOLOGICO-GEOTECNICO**

Lo studio geologico - tecnico è stato redatto dal geologo dott. Edmondo FORLANI, iscritto con il n.30 all'Ordine dei Geologi della Emilia Romagna, con studio a Morciano di Romagna (RA) in via Mariotti n.20.

Gli studi ed i calcoli geotecnici per la realizzazione delle strutture di fondazione, sulla base delle indicazioni della relazione geologica, sono stati determinati nel rispetto del vigente D.M.11/03/1988, come peraltro dichiarato dai progettisti delle strutture in c.a. ing. Orazio CARBOTTI ed ing. Dario REBOLI, come sopra individuati.

### **A.6) CRITERI DI CALCOLO ED IPOTESI DI CARICO**

La struttura intelaiata in conglomerato cementizio armato è stata nel calcolo considerata resistente sia alle azioni verticali, prodotte da carichi permanenti ed accidentali determinati in accordo con le vigenti normative, sia all'azione orizzontale indotta dal sisma, correttamente valutata per la zona sismica di appartenenza [2<sup>a</sup> categoria nel caso del territorio comunale di Policoro(MT)]. Il calcolo delle azioni sismiche è stato eseguito in analisi dinamica modale, considerando il comportamento della struttura in regime elastico lineare. Il numero di modi di vibrazione considerato ha consentito di mobilitare percentuali di masse strutturali superiori al 90%.

I calcoli e le verifiche sono stati condotti con il metodo semiprobabilistico agli stati limite secondo le indicazioni del D.M. 09/01/1996 e della Circolare 15/10/1996.

Le verifiche sono state effettuate mediante programma elettronico agli elementi finiti EdiLus-CA prodotto dalla ACCA software s.p.a. di Montella (AV) che utilizza il solutore MICROSAP di TESYS s.r.l. .

Il modello strutturale assunto a base dei calcoli è costituito da un reticolo tridimensionale di aste, con elementi trave, pilastro e setto; il vincolo di base della struttura è stato ottenuto modellando il reticolo di travi di fondazione su un letto di molle elastiche alla Winkler. Al fine di consentire una idonea quantificazione di tutti i carichi, ed a vantaggio di sicurezza, la struttura lignea di copertura è stata simulata nel modello con elementi in cemento armato.

I parametri geotecnici, assunti nella verifica delle opere in fondazione dal Progettista delle strutture, sono stati ricavati ed interpretati in base alla relazione geologica - tecnica.

Le relazioni di calcolo, allegate al progetto depositato, riportano le dimensioni degli elementi resistenti, l'entità dei carichi e le caratteristiche della sollecitazione agente, le armature e le tensioni nei materiali. I coefficienti di sicurezza determinati per lo stato limite ultimo risultano sempre superiori all'unità, le tensioni allo stato limite di esercizio rientrano al di sotto dei massimi valori previsti, la verifica di deformabilità allo stato limite di danno assicura la durabilità dell'opera nel tempo.

#### **A.7) NORMATIVA TECNICA**

Il progetto strutturale è stato elaborato nel rispetto della normativa tecnica vigente con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:

- Legge n.1086 del 5/11/1971 – “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”.
- Legge n.64 del 02/02/1974 – “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”.
- C.N.R. n.10024/86 – “Analisi di strutture mediante elaboratore. Impostazione e redazione delle relazioni di calcolo”.
- D.M. dell'11/03/1988 - “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”.
- D.M. del 9/1/1996 – “Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in c.a. normale e precompresso e per le strutture metalliche”.
- D.M. del 16/1/1996 – “Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche”.
- D.M. del 16/1/1996 – “Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi”.
- Circolare Ministero LL.PP. n.156 del 04/07/1996 – “Istruzioni per l'applicazione delle Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi di cui al D.M. 16/01/1996”.
- Circolare Ministero LL.PP. n.252 del 15/10/1996 – “Istruzioni per l'applicazione delle Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche di cui al D.M. 09/01/1996”.
- Circolare Ministero LL.PP. n.65 del 10/04/1997 – “Istruzioni per l'applicazione delle Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche di cui al D.M. 16/01/1996”.
- O.P.C.M. n.3274 del 20/03/2003 – “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”.

#### **A.8) CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

Le strutture in cemento armato oggetto di collaudo consistono in una articolata porzione del più vasto intervento edilizio in corso di realizzazione nell'ambito della attuazione del P.P.E. “Foce Agri” di Policoro (MT).

Il complesso urbanistico definito dal “Comparto C” è relativo alla costruzione di un singolare villaggio portuale costituito da una serie di isolotti e penisole immerse in una laguna marina, su cui sorgono le numerose unità residenziali.

Il subcomparto C3, a sua volta, individua il complesso di fabbricati residenziali dislocati lungo la parte della banchina settentrionale della laguna portuale, nella zona più prossima agli edifici ed attrezzature del porto turistico.

Sul piano strutturale l'intervento si compone di due distinti corpi di fabbrica per la realizzazione di un opportuno giunto di discontinuità.

La costruzione delle strutture in cemento armato così come le restanti opere di completamento delle unità residenziali sono state affidate all'impresa POLIDRICA Soc. Coop a r.l. di Policoro (MT).

Sostanzialmente omogenea deve considerarsi la tipologia edilizia dell'intervento nel suo complesso, che si caratterizza con una successione di edifici in linea secondo uno schema di aggregazione con due livelli e mezzo, ossia due livelli più mansarda, quest'ultima prevista in ragione del 50% della superficie coperta. Le unità residenziali poste al piano terra hanno accesso diretto dalla strada esterna, tramite i giardini privati, mentre il vano scala serve gli appartamenti del primo piano e del piano attico.

Si hanno, di conseguenza, al di sopra dello spiccato di fondazione, su cui è direttamente realizzato il calpestio del piano terra, tre impalcati dei quali, i primi due sono del tipo semi prefabbricato latero-cementizio, mentre l'ultimo, a copertura delle mansarde, è a falde inclinate con struttura in legno. La scala, unico elemento di collegamento verticale, è del tipo a soletta rampante in cemento armato.

La larghezza dei due corpi di fabbrica che si susseguono nella definizione dell'impianto urbanistico ed architettonico è nell'ordine dei 12,00/14,00 metri lineari, mentre la lunghezza è lievemente variabile in funzione dei tagli delle singole unità immobiliari e quindi dei singoli blocchi in linea.

#### **A.9) CARATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI**

Per le strutture in conglomerato cementizio armato, sia in fondazione che in elevazione, sono stati usati i seguenti materiali:

1. Conglomerato cementizio tipo RcK 300 per fondazioni e strutture in elevazione.
2. Barre di armatura in acciaio tipo Feb44K controllato in stabilimento, con tensione ammissibile pari a 2600 Kg/cmq.

Per le strutture portanti del tetto a falde è stato utilizzato un legno lamellare di classe ad alta resistenza di qualità BS11 o superiore come previsto dalle norme DIN1052.

#### **A.10) CONTROLLI ESEGUITI IN CORSO D'OPERA**

1 - **CONGLOMERATO CEMENTIZIO:** per il c.c. sono stati eseguiti complessivamente 6 prelievi per un totale di 12 prove di compressione su altrettanti provini cubici, prelevati dai getti destinati a fondazioni, pilastri, travi e solai, che hanno consentito di determinare 2 controlli di accettazione del materiale.

Le prove relative al conglomerato utilizzato in opera sono state effettuate dal Laboratorio Sperimentale della Edilprove s.a.s. di Grottaglie (TA); i risultati delle prove di compressione sui cubetti di calcestruzzo sono riportati nei seguenti certificati:

certificato di prova n. 300306 del 25/02/2008;

certificato di prova n. 300307 del 25/02/2008;

certificato di prova n. 300308 del 25/02/2008.

Tutti i certificati sono allegati in originale alla relazione a struttura ultimata e riportano valori delle resistenze a rottura compatibili con criteri di accettazione imposti dalle norme vigenti.

2 - **ACCIAIO:** sono stati prelevati n.3 spezzoni di barre di acciaio ad aderenza migliorata Feb44k per ciascuno dei diametri utilizzati nella costruzione dell'opera, corrispondenti ai diametri  $\Phi 8$  -  $\Phi 12$  -  $\Phi 16$ .



Gli spezzoni sono stati sottoposti a prove di allungamento e piegamento a rottura presso il Laboratorio Sperimentale della Edilprove s.a.s. di Grottaglie (TA);

i risultati riportati nei tre certificati di prova n° 291299 - 291300 - 291301, tutti in data 07/06/2007 ed allegati alla relazione a struttura ultimata, risultano compatibili con i criteri di accettazione fissati dalle norme tecniche vigenti in quanto sempre superiori ai valori minimi richiesti.

Sia la Direzione Lavori che l'impresa costruttrice, dichiarano che i certificati suddetti si riferiscono a provini tutti provenienti dal cantiere relativo alla costruzione delle unità residenziali nel subcomparto C3 del P.P.E. "Foce Agri" di Policoro (MT).

### **A.11) RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA**

La relazione a struttura ultimata, redatta dal Direttore Lavori, ing. Marco VITALE, in data 03/03/2008 è stata acquisita in deposito presso l'ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera in data **05/03/2008** al n. 3604-1 ai sensi della L.R. 38/1997 ed al n. 492-bis ai sensi dell'articolo 65 c.6 del D.P.R. 380/2001.

Nella relazione a struttura ultimata il Direttore Lavori ing. Marco VITALE ha dichiarato che l'opera è stata realizzata senza variazioni rispetto agli elaborati esecutivi depositati ed inoltre che i materiali impiegati hanno caratteristiche corrispondenti a quelle indicate nella relazione relativa e negli elaborati progettuali.

## **B) ESAME DOCUMENTAZIONE**

### **B.1) TITOLI AUTORIZZATIVI EDILIZI**

I lavori di costruzione delle unità immobiliari del subcomparto C3 del P.P.E. "Foce Agri", commissionati dalla società Marinagri Resort s.p.a., sono stati eseguiti in ossequio al Permesso di Costruire n°73 del 04/07/2006 rilasciato dal Comune di Policoro (MT).

### **B.2) DEPOSITO ELABORATI ALL'UFFICIO INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO DI MATERA**

La denuncia di deposito del progetto all'ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera, ai sensi della L.R. n.38/97 in data 19/09/2006 al n°3604 ed ai sensi del D.P.R. n.380/01 in data 19/09/2006 al n°492, con una sola integrazione in data 10/01/2008 per la relazione di calcolo del tetto in legno, comprende oltre alla lettera di trasmissione della denuncia stessa, con la nomina del collaudatore in corso d'opera, i seguenti elaborati grafici del progetto esecutivo delle strutture in cemento armato, tutti recanti il timbro dell'Ufficio:

#### **PROGETTO STRUTTURE**

CORPO 1 -	Relazione tecnica generale, relazione di calcolo
Tav. 1	Tracciato pilastri
Tav. 2	Carpenteria fondazioni
Tav. 3	Travi di fondazioni
Tav. 4a	Tabella pilastri 1° impalcato Q +3.10 m
Tav. 4b	Tabella pilastri 2° impalcato Q +6.20 m, 3° impalcato Q +8.80 m
Tav. 5	Carpenteria Q +310 cm
Tav. 6	Armatura travi impalcato Q +3.10 m
Tav. 7	Carpenteria Q +6.20 cm
Tav. 8	Armatura travi impalcato Q +6.20 m
Tav. 9	Carpenteria impalcato Q +8.80 m
Tav. 10	Armatura travi impalcato Q +8.80 m
Tav. 11a	Carpenteria vano scale interne
Tav. 11b	Carpenteria armatura scala esterna

CORPO 2 -	Relazione tecnica generale, relazione di calcolo
Tav. 1	Tracciato pilastri
Tav. 2	Carpenteria fondazioni
Tav. 3	Travi di fondazione
Tav. 4a	Tabella pilastri Q +310 cm
Tav. 4b	Tabella pilastri Q +620 cm, Q + 880 cm
Tav. 5	Carpenteria impalcato Q +3.10 m
Tav. 6	Armatura travi impalcato Q +3.10 m
Tav. 7	Carpenteria impalcato Q +6.20 m
Tav. 8	Armatura travi impalcato Q +6.20 m
Tav. 9	Carpenteria impalcato Q +8.80 m
Tav. 10	Armatura travi impalcato Q +8.80 m
Tav. 11a	Carpenteria vano scale interne
Tav. 11b	Carpenteria armatura scala esterna

## **C) - VISITE DI COLLAUDO**

### **C1) VISITE IN CORSO D'OPERA**

Ad intervalli regolari, durante le fasi salienti della esecuzione dei lavori, il sottoscritto ing. Nicola LISANTI, in qualità di collaudatore, alla presenza del Direttore dei Lavori ing. Marco VITALE, ha effettuato alcune visite di collaudo in corso d'opera, riscontrando costantemente la regolarità e la completezza nella esecuzione delle opere strutturali anche attraverso il confronto con i disegni esecutivi presenti in cantiere.

### **C.2) VISITA DI COLLAUDO FINALE**

L'anno 2008 alle ore 15:00 del giorno ventuno del mese di marzo, il sottoscritto ing. Nicola LISANTI, collaudatore, alla presenza del Direttore dei Lavori, ing. Marco VITALE, e della impresa costruttrice POLIDRICA s.c.a.r.l., rappresentata dal sig. Cosimo GUIDA, ha constatato che sono state realizzate le opere in conglomerato cementizio armato relative ai lavori di costruzione del fabbricati per civili abitazioni nel subcomparto C3 del P.P.E. "Foce Agri" a Policoro (MT).

Con la scorta dei progetti esecutivi, insieme ai convenuti, ha eseguito una ricognizione dell'opera, che è risultata completamente eseguita, sia per le parti strutturali, sia per le murature di tamponamento e per le opere di finitura.

Per quanto possibile, sono state effettuate delle misurazioni a campione sulle dimensioni delle strutture. Dalle misurazioni e dall'esame visivo è risultata la corrispondenza tra il progetto e l'eseguito. Dopo accurata ispezione estesa all'intero complesso strutturale, tutte le varie parti esaminate sono apparse eseguite a regola d'arte e con magistero appropriato. L'aspetto generale della struttura non mostra lesioni, cedimenti o vizi di esecuzione visibili.

## **D - PROVE DI CARICO E REVISIONE CALCOLI**

Non sono state effettuate prove di carico sui solai, né in corso d'opera e nemmeno in fase di collaudo finale in considerazione del fatto che l'edificio risulta completamente rifinito.

Dalla disamina del progetto delle strutture e dall'esame della documentazione allegata, si può affermare che i calcoli di stabilità dell'opera sono aderenti alle opere eseguite e sono stati condotti con proprietà formulando ipotesi di calcolo, di vincolo e di carico aderenti alla normativa vigente, alla Scienza delle Costruzioni ed alla destinazione d'uso dell'opera.



## E - CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

In relazione a quanto esposto ed accertato,

**visti:**

- il progetto delle strutture in c.a. depositato presso l'Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera;
- la relazione a struttura ultimata depositata presso l'Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera con allegate prove di laboratorio sui materiali prescritte dalla normativa vigente e certificati di origine del ferro;

**considerato che:**

- le strutture sono state eseguite secondo le buone regole dell'arte ed in conformità alla normativa vigente ed agli elaborati progettuali depositati presso l'Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera;
- all'esame generale dell'intero complesso delle strutture non sono stati rilevati segni di cedimenti, né lesioni, né incrinature di alcun genere ed in particolare non sono presenti fessurazioni e distacchi del copriferro;
- la confezione del conglomerato cementizio è buona e le relative opere si presentano in ottimo stato di conservazione;
- sono state rispettate le normative anche riguardo alle fondazioni;
- i controlli di qualità del conglomerato cementizio e dell'acciaio, come da documentazione agli atti, hanno dato valori di resistenza a rottura superiori a quelli di progetto;
- esiste la corrispondenza tra le caratteristiche previste in progetto e quelle riscontrate in relazione ai materiali impiegati;
- i riscontri dimensionali eseguiti in loco hanno fornito esito positivo;
- l'opera è stata diretta con la necessaria diligenza da parte della Direzione Lavori;
- per quanto non più ispezionabile, di difficile ispezione o non ispezionato, il Direttore Lavori ed il Costruttore concordemente assicurano la perfetta rispondenza tra quanto progettato e quanto eseguito, con particolare riferimento alle armature ed ai particolari costruttivi;
- il Direttore Lavori dichiara che le lievi modifiche apportate in corso d'opera sono trascurabili e non necessita un nuovo calcolo di stabilità dell'opera;
- per gli effetti dell'art. 1667 del Codice Civile le Imprese costruttrici hanno dichiarato, e con la firma del presente atto confermano, che non vi sono difformità o vizi nelle opere eseguite;

il sottoscritto Collaudatore, dott. ing. Nicola LISANTI, addiviene alla conclusione che le strutture in conglomerato cementizio armato a supporto della costruzione degli edifici per le unità residenziali nel subcomparto C3 del P.P.E. "Foce Agri" di Policoro, committente la società Marinagri Resort S.p.a. nella persona del legale rappresentante Vincenzo VITALE, strutture in cemento armato realizzate dalla Ditta POLIDRICA s.c.a.r.l. e dirette dal dott. ing. Marco VITALE, sono meritevoli di collaudo e quindi con il presente atto le

### **COLLAUDA**

ai sensi della LR. n°38/97 del 06/08/1997 e dell'art. 67 del D.P.R. n°380 del 06/06/2001, nonché ai sensi e per gli effetti dell'art.28 della L.64/74, nel rispetto ed entro i limiti della destinazione d'uso prevista nel progetto.

Matera, lì 28 marzo 2008

**IL COSTRUTTORE**

(Ditta Polidrica s.c.a.r.l.)

**POLIDRICA** Soc. Coop. a r.l.  
Il Legale Rappresentante  
(GUIDA Geom. Cosimo)

**IL DIRETTORE DEI LAVORI**

(ing. Marco Vitale)

**IL COLLAUDATORE**

(ing. Nicola Lisanti)

**IL COMMITTENTE**

(Marinagri Resort s.p.a.)

MARINAGRI RESORT S.p.A.  
IL PRESIDENTE





nicola lisanti – ingegnere – matera

studio in viale delle nazioni unite, 11 – 0835 / 382351 – fax 0835 / 382298

## CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO DI OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO

(D.P.R. n.380 del 06/06/2001 – L.R. n.38 del 06/08/1997)

### COSTRUZIONE DI UNITA' RESIDENZIALI NEL SUBCOMPARTO C13 DEL P.P.E. "FOCE AGRI" A POLICORO (MT).

#### COMMITTENTE:

Marinagri Resort S.p.A. - via S. Giusto, loc. Torre Mozza, Policoro (MT).

#### COSTRUTTORE:

EDIL CO S.r.l., Via T. Stigliani 72, Matera.



#### DEPOSITO PROGETTO STRUTTURALE:

Progetto strutturale depositato all'Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera ai sensi della L.R. n.38/97 in data 25/08/2006 al n.3547 ed ai sensi della D.P.R. n.380/01 in data 25/08/2006 al n.483.

Lavori autorizzati con **Permesso di Costruire n.73** del 04/07/2006 rilasciato dal Comune di Policoro (MT).

REGIONE BASILICATA  
UFFICIO DIFESA DEL SUOLO - MATERA  
Deposito al s.m. della L.R. 38/97  
al N. 3547-1 del D.P.R. 380/01

#### A) RELAZIONE

Art. 67 c.1 al N. 483  
Matera, il 11 MAR. 2008

L'INGEGNERATO

#### A.1) INCARICO DI COLLAUDO

Con nomina del 06/03/2006 la società Marinagri Resort S.p.A. nella persona del legale rappresentante sig. Vincenzo Vitale, in qualità di committente dei lavori, ha conferito, ai sensi della L.R.38/97 e del D.P.R. n.380/01, al sottoscritto ing. Nicola LISANTI, con studio a Matera in viale delle Nazioni Unite n°11 ed iscritto al n°512 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Matera, l'incarico per il collaudo statico delle strutture in c.c.a. relative ai lavori di costruzione delle unità residenziali ubicate nel Comparto C / Subcomparto C13 del P.P.E. "Foce Agri" a Policoro (MT), depositando detta nomina all'Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera congiuntamente al progetto esecutivo delle strutture acquisito in deposito in data 25/08/2006.

#### A.2) PROGETTO E DIREZIONE LAVORI DELL'ARCHITETTONICO

Il progetto architettonico, approvato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Policoro (MT), è stato redatto da dall'ing. Marco VITALE, iscritto con il n 535 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Matera, con studio in Policoro (MT) alla via Toti n. 6.

Lo stesso ing. Marco VITALE, come sopra individuato, ha tenuto la Direzione Lavori dell'architettonico.

### **A.3) PROGETTO DELLE STRUTTURE IN C.A.**

Il progetto esecutivo delle strutture in cemento armato gettate in opera è stato redatto dall'ing. Orazio CARBOTTI e dall'ing. Dario REBOLI, iscritti all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Taranto rispettivamente con il n.799 e con il n.2063, con studio a Taranto in via Ugo De Carolis n.113.

La realizzazione degli impalcati intermedi ha comportato l'utilizzo di travetti in c.a.p. prodotti dalla ditta Fantini Scianatico S.p.a. sulla base delle relazioni di calcolo a firma dell'ing. Francesco ESPOSITO iscritto con il n.1644 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Taranto.

Il solaio di copertura in legno è stato realizzato su calcolo a firma dell'ing. Pietro PIETRAFESA iscritto con il n.1448 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Potenza.

### **A.4) DIREZIONE LAVORI STRUTTURE IN C.A.**

La Direzione dei lavori di esecuzione delle strutture in c.a. è stata tenuta dall'ing. Marco VITALE, iscritto con il n.535 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Matera, con studio in Policoro (MT) alla via Toti n. 6.

### **A.5) STUDIO GEOLOGICO-GEOTECNICO**

Lo studio geologico - tecnico è stato redatto dal geologo dott. Edmondo FORLANI, iscritto con il n.30 all'Ordine dei Geologi della Emilia Romagna, con studio a Morciano di Romagna (RA) in via Mariotti n.20.

Gli studi ed i calcoli geotecnici per la realizzazione delle strutture di fondazione, sulla base delle indicazioni della relazione geologica, sono stati determinati nel rispetto del vigente D.M.11/03/1988, come peraltro dichiarato dai progettisti delle strutture in c.a. ing. Orazio CARBOTTI ed ing. Dario REBOLI, come sopra individuati.

### **A.6) CRITERI DI CALCOLO ED IPOTESI DI CARICO**

La struttura intelaiata in conglomerato cementizio armato è stata nel calcolo considerata resistente sia alle azioni verticali, prodotte da carichi permanenti ed accidentali determinati in accordo con le vigenti normative, sia all'azione orizzontale indotta dal sisma, correttamente valutata per la zona sismica di appartenenza [2<sup>a</sup> categoria nel caso del territorio comunale di Policoro(MT)]. Il calcolo delle azioni sismiche è stato eseguito in analisi dinamica modale, considerando il comportamento della struttura in regime elastico lineare. Il numero di modi di vibrazione considerato ha consentito di mobilitare percentuali di masse strutturali superiori al 90%.

I calcoli e le verifiche sono stati condotti con il metodo semiprobabilistico agli stati limite secondo le indicazioni del D.M. 09/01/1996 e della Circolare 15/10/1996.

Le verifiche sono state effettuate mediante programma elettronico agli elementi finiti EdiLus-CA prodotto dalla ACCA software s.p.a. di Montella (AV) che utilizza il solutore MICROSAP di TESYS s.r.l. .

Il modello strutturale assunto a base dei calcoli è costituito da un reticolo tridimensionale di aste, con elementi trave, pilastro e setto; il vincolo di base della struttura è stato ottenuto modellando il reticolo di travi di fondazione su un letto di molle elastiche alla Winkler. Al fine di consentire una idonea quantificazione di tutti i carichi, ed a vantaggio di sicurezza, la struttura lignea di copertura è stata simulata nel modello con elementi in cemento armato.

I parametri geotecnici, assunti nella verifica delle opere in fondazione dal Progettista delle strutture, sono stati ricavati ed interpretati in base alla relazione geologica - tecnica.

Le relazioni di calcolo, allegate al progetto depositato, riportano le dimensioni degli elementi resistenti, l'entità dei carichi e le caratteristiche della sollecitazione agente, le armature e le tensioni nei materiali. I coefficienti di sicurezza determinati per lo stato limite ultimo risultano sempre superiori all'unità, le tensioni allo stato limite di esercizio rientrano al di sotto dei massimi valori previsti, la verifica di deformabilità allo stato limite di danno assicura la durabilità dell'opera nel tempo.

## **A.7) NORMATIVA TECNICA**

Il progetto strutturale è stato elaborato nel rispetto della normativa tecnica vigente con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:

- Legge n.1086 del 5/11/1971 – “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”.
- Legge n.64 del 02/02/1974 – “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”.
- C.N.R. n.10024/86 – “Analisi di strutture mediante elaboratore. Impostazione e redazione delle relazioni di calcolo”.
- D.M. dell'11/03/1988 - “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”.
- D.M. del 9/1/1996 – “Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in c.a. normale e precompresso e per le strutture metalliche”.
- D.M. del 16/1/1996 – “Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche”.
- D.M. del 16/1/1996 – “Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi”.
- Circolare Ministero LL.PP. n.156 del 04/07/1996 – “Istruzioni per l'applicazione delle Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi di cui al D.M. 16/01/1996”.
- Circolare Ministero LL.PP. n.252 del 15/10/1996 – “Istruzioni per l'applicazione delle Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche di cui al D.M. 09/01/1996”.
- Circolare Ministero LL.PP. n.65 del 10/04/1997 – “Istruzioni per l'applicazione delle Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche di cui al D.M. 16/01/1996”.
- O.P.C.M. n.3274 del 20/03/2003 – “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”.

## **A.8) CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

Le strutture in cemento armato oggetto di collaudo consistono in una articolata porzione del più vasto intervento edilizio in corso di realizzazione nell'ambito della attuazione del P.P.E. “Foce Agri” di Policoro (MT).

Il complesso urbanistico definito dal “Comparto C” è relativo alla costruzione di un singolare villaggio portuale costituito da una serie di isolotti e penisole immerse in una laguna marina, su cui sorgono le numerose unità residenziali.

Il subcomparto C13, a sua volta, individua il complesso di fabbricati residenziali dislocati lungo parte della banchina sud occidentale della laguna portuale.



Rilevante sul piano strutturale è la suddivisione dell'intervento in 4 distinti corpi di fabbrica per la realizzazione degli indispensabili giunti.

La costruzione delle strutture in cemento armato così come le restanti opere di completamento delle unità residenziali sono state affidate all'impresa EDIL CO s.r.l. di Matera.

Sostanzialmente omogenea deve considerarsi la tipologia edilizia dell'intervento nel suo complesso, che si caratterizza con una successione di edifici in linea secondo uno schema di aggregazione con due livelli e mezzo, ossia due livelli più mansarda, quest'ultima prevista in ragione del 50% della superficie coperta. Le unità residenziali poste al piano terra hanno accesso diretto dalla strada esterna, tramite i giardini privati, mentre il vano scala serve gli appartamenti del primo piano e del piano attico.

Si hanno, di conseguenza, al di sopra dello spiccato di fondazione, su cui è direttamente realizzato il calpestio del piano terra, tre impalcati dei quali, i primi due sono del tipo semi prefabbricato latero-cementizio, mentre l'ultimo, a copertura delle mansarde, è a falde inclinate con struttura in legno. La scala, unico elemento di collegamento verticale, è del tipo a soletta rampante in cemento armato.

La larghezza dei vari corpi di fabbrica che si susseguono nella definizione dell'impianto urbanistico ed architettonico non supera i 13,00 metri lineari, mentre la lunghezza è lievemente variabile in funzione dei tagli delle singole unità immobiliari e quindi dei singoli edifici.

#### **A.9) CARATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI**

Per le strutture in conglomerato cementizio armato, sia in fondazione che in elevazione, sono stati usati i seguenti materiali:

1. Conglomerato cementizio tipo Rck 300 per fondazioni e strutture in elevazione.
2. Barre di armatura in acciaio tipo Feb44K controllato in stabilimento, con tensione ammissibile pari a 2600 Kg/cmq.

Per le strutture portanti del tetto a falde è stato utilizzato un legno lamellare di classe ad alta resistenza di qualità BS11 o superiore come previsto dalle norme DIN1052.

#### **A.10) CONTROLLI ESEGUITI IN CORSO D'OPERA**

1 - **CONGLOMERATO CEMENTIZIO:** per il c.c. sono stati eseguiti complessivamente 12 prelievi per un totale di 24 prove di compressione su altrettanti provini cubici, prelevati dai getti destinati a fondazioni, pilastri, travi e solai, che hanno consentito di determinare 4 controlli di accettazione del materiale.

Le prove relative al conglomerato utilizzato in opera sono state effettuate dal Laboratorio Tecnologico della Tecnoprove s.r.l. di Matera (autorizzato ai sensi della L1086/71 con D.M.LL.PP. n° 42691/97); i risultati delle prove di compressione sui cubetti di calcestruzzo sono riportati nei seguenti certificati:

certificato di prova n.725 del 24/05/2007;

certificato di prova n.726 del 24/05/2007;

certificato di prova n.727 del 24/05/2007;

certificato di prova n.728 del 24/05/2007.

Tutti i certificati sono allegati in originale alla relazione a struttura ultimata e riportano valori delle resistenze a rottura compatibili con criteri di accettazione imposti dalle norme vigenti.

2 - **ACCIAIO:** sono stati prelevati n.3 spezzoni di barre di acciaio ad aderenza migliorata Feb44k per ciascuno dei diametri utilizzati nella costruzione dell'opera, corrispondenti ai diametri  $\Phi 8$  -  $\Phi 10$  -  $\Phi 12$  -  $\Phi 14$  -  $\Phi 16$ .

Gli spezzoni sono stati sottoposti a prove di allungamento e piegamento a rottura presso il Laboratorio Tecnologico della Tecnoprove s.r.l. di Matera;

i risultati riportati nei tre certificati di prova n° 740 – 741 - 742, tutti in data 24/05/2007 ed allegati alla relazione a struttura ultimata, risultano compatibili con i criteri di accettazione fissati dalle norme tecniche vigenti in quanto sempre superiori ai valori minimi richiesti.

Sia la Direzione Lavori che l'impresa costruttrice, dichiarano che i certificati suddetti si riferiscono a provini tutti provenienti dal cantiere relativo alla costruzione delle unità residenziali nel subcomparto C14 del P.P.E. "Foce Agri" di Policoro (MT).

### **A.11) RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA**

La relazione a struttura ultimata, redatta dal Direttore Lavori, ing. Marco VITALE, in data 11/02/2008 è stata acquisita in deposito presso l'ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera in data **18/02/2008** al n. 3547 ai sensi della L.R. 38/1997 ed al n. 483 ai sensi del dell'articolo 65 c.6 del D.P.R. 380/2001.

Nella relazione a struttura ultimata il Direttore Lavori ing. Marco VITALE ha dichiarato che l'opera è stata realizzata senza variazioni rispetto agli elaborati esecutivi depositati ed inoltre che i materiali impiegati hanno caratteristiche corrispondenti a quelle indicate nella relazione relativa e negli elaborati progettuali.

## **B) ESAME DOCUMENTAZIONE**

### **B.1) TITOLI AUTORIZZATIVI EDILIZI**

I lavori di costruzione delle unità immobiliari del subcomparto C13 del P.P.E. "Foce Agri", commissionati dalla società Marinagri Resort s.p.a., sono stati eseguiti in ossequio al Permesso di Costruire n°73 del 04/07/2006 rilasciato dal Comune di Policoro (MT).

### **B.2) DEPOSITO ELABORATI ALL'UFFICIO INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO DI MATERA**

La denuncia di deposito del progetto all'ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera, ai sensi della L.R. n.38/97 in data 25/08/2006 al n°3547 ed ai sensi del D.P.R. n.380/01 in data 25/08/2006 al n°483, con una sola integrazione in data 10/01/2008, comprende oltre alla lettera di trasmissione della denuncia stessa, con la nomina del collaudatore in corso d'opera, i seguenti elaborati grafici del progetto esecutivo delle strutture in cemento armato, tutti recanti il timbro dell'Ufficio:

### **PROGETTO STRUTTURE**

#### **CORPI 1 e 4**

##### **CORPO 1**

Tav. 1	Tracciato pilastri
Tav. 2	Carpenteria fondazioni
Tav. 3	Travi di fondazioni
Tav. 4a	Tabella pilastri 1° impalcato Q +3.10 m
Tav. 4b	Tabella pilastri 2° impalcato Q +6.20 m, 3° impalcato Q +8.80 m
Tav. 5	Carpenteria Q +310 cm
Tav. 6	Armatura travi impalcato Q +3.10 m
Tav. 7	Carpenteria Q +6.20 cm
Tav. 8	Armatura travi impalcato Q +6.20 m
Tav. 9	Carpenteria impalcato Q +8.80 m
Tav. 10	Armatura travi impalcato Q +8.80 m
Tav. 11a	Carpenteria vano scale interne
Tav. 11b	Carpenteria armatura scala esterna

#### **CORPO 4**

Tav. 1	Tracciato pilastri
Tav. 2	Carpenteria fondazioni
Tav. 3	Travi di fondazioni
Tav. 4a	Tabella pilastri 1° impalcato Q + 3.10 m
Tav. 4b	Tabella pilastri 2° impalcato Q + 6.20 m, 3° impalcato Q +8.80 m
Tav. 5	Carpenteria Q +310 cm
Tav. 6	Armatura travi impalcato Q +3.10 m
Tav. 7	Carpenteria Q +620 cm
Tav. 8	Armatura travi impalcato Q +6.20 m
Tav. 9	Carpenteria impalcato Q +8.80 m
Tav. 10	Armatura travi impalcato Q +8.80 m
Tav. 11	Carpenteria vano scale interne

#### **CORPO 2**

Tav. 1	Tracciato pilastri
Tav. 2	Carpenteria fondazioni
Tav. 3	Armatura travi di fondazione
Tav. 3b	Armatura travi di fondazione
Tav. 4a	Tabella pilastri Q +310 cm
Tav. 4b	Tabella pilastri Q +620 cm, Q + 880 cm
Tav. 5	Carpenteria impalcato Q +3.10 m
Tav. 6	Armatura travi impalcato Q +3.10 m
Tav. 7	Carpenteria impalcato Q +6.20 m
Tav. 8a	Armatura travi impalcato Q +6.20 m
Tav. 8b	Armatura travi impalcato Q +6.20 m
Tav. 9	Carpenteria impalcato Q +8.80 m
Tav. 10	Armatura travi impalcato Q +8.80 m
Tav. 11	Carpenteria vano scale interne

#### **CORPO 3**

Tav. 1	Tracciato pilastri
Tav. 2	Carpenteria fondazioni
Tav. 3	Travi di fondazioni
Tav. 4	Tabella pilastri 1° impalcato (Q+3.10), 2° impalcato (Q+6.20), 3° impalcato (Q+8.80)
Tav. 5	Carpenteria Q +3.10 cm
Tav. 6	Armatura travi impalcato Q +3.10 m
Tav. 7	Carpenteria Q + 620 cm
Tav. 8	Armatura travi impalcato Q +6.20 m
Tav. 9	Carpenteria impalcato Q +8.80 m
Tav. 10	Armatura travi impalcato Q +8.80 m
Tav. 11	Carpenteria vano scale

### **C) - VISITE DI COLLAUDO**

#### **C1) VISITE IN CORSO D'OPERA**

Ad intervalli regolari, durante le fasi salienti della esecuzione dei lavori, il sottoscritto ing. Nicola LISANTI, in qualità di collaudatore, alla presenza del Direttore dei Lavori ing. Marco VITALE, ha effettuato alcune visite di collaudo in corso d'opera, riscontrando costantemente la regolarità e la completezza nella esecuzione delle opere strutturali anche attraverso il confronto con i disegni esecutivi presenti in cantiere.



## **C.2) VISITA DI COLLAUDO FINALE**

L'anno 2008 alle ore 11:00 del giorno ventisette del mese di febbraio, il sottoscritto ing. Nicola LISANTI, collaudatore, alla presenza del Direttore dei Lavori, ing. Marco VITALE, e della impresa costruttrice EDIL CO S.r.l. , rappresentata dal sig. Ignazio LOIUDICE, ha constatato che sono state realizzate le opere in conglomerato cementizio armato relative ai lavori di costruzione del fabbricati per civili abitazioni nel subcomparto C13 del P.P.E. "Foce Agri" a Policoro (MT).

Con la scorta dei progetti esecutivi, insieme ai convenuti, ha eseguito una ricognizione dell'opera, che è risultata completamente eseguita, sia per le parti strutturali, sia per le murature di tamponamento e per le opere di finitura.

Per quanto possibile, sono state effettuate delle misurazioni a campione sulle dimensioni delle strutture. Dalle misurazioni e dall'esame visivo è risultata la corrispondenza tra il progetto e l'eseguito. Dopo accurata ispezione estesa all'intero complesso strutturale, tutte le varie parti esaminate sono apparse eseguite a regola d'arte e con magistero appropriato. L'aspetto generale della struttura non mostra lesioni, cedimenti o vizi di esecuzione visibili.

## **D - PROVE DI CARICO E REVISIONE CALCOLI**

Non sono state effettuate prove di carico sui solai, né in corso d'opera e nemmeno in fase di collaudo finale in considerazione del fatto che l'edificio risulta completamente rifinito.

Dalla disamina del progetto delle strutture e dall'esame della documentazione allegata, si può affermare che i calcoli di stabilità dell'opera sono aderenti alle opere eseguite e sono stati condotti con proprietà formulando ipotesi di calcolo, di vincolo e di carico aderenti alla normativa vigente, alla Scienza delle Costruzioni ed alla destinazione d'uso dell'opera.

## **E - CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO**

In relazione a quanto esposto ed accertato,

**visti:**

- il progetto delle strutture in c.a. depositato presso l'Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera;
- la relazione a struttura ultimata depositata presso l'Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera con allegate prove di laboratorio sui materiali prescritte dalla normativa vigente e certificati di origine del ferro;

**considerato che:**

- le strutture sono state eseguite secondo le buone regole dell'arte ed in conformità alla normativa vigente ed agli elaborati progettuali depositati presso l'Ufficio Infrastrutture e Difesa del Suolo di Matera;
- all'esame generale dell'intero complesso delle strutture non sono stati rilevati segni di cedimenti, né lesioni, né incrinature di alcun genere ed in particolare non sono presenti fessurazioni e distacchi del copriferro;
- la confezione del conglomerato cementizio è buona e le relative opere si presentano in ottimo stato di conservazione;
- sono state rispettate le normative anche riguardo alle fondazioni;
- i controlli di qualità del conglomerato cementizio e dell'acciaio, come da documentazione agli atti, hanno dato valori di resistenza a rottura superiori a quelli di progetto;
- esiste la corrispondenza tra le caratteristiche previste in progetto e quelle riscontrate in relazione ai materiali impiegati;

- i riscontri dimensionali eseguiti in loco hanno fornito esito positivo;
- l'opera è stata diretta con la necessaria diligenza da parte della Direzione Lavori;
- per quanto non più ispezionabile, di difficile ispezione o non ispezionato, il Direttore Lavori ed il Costruttore concordemente assicurano la perfetta rispondenza tra quanto progettato e quanto eseguito, con particolare riferimento alle armature ed ai particolari costruttivi;
- il Direttore Lavori dichiara che le lievi modifiche apportate in corso d'opera sono trascurabili e non necessita un nuovo calcolo di stabilità dell'opera;
- per gli effetti dell'art. 1667 del Codice Civile le Imprese costruttrici hanno dichiarato, e con la firma del presente atto confermano, che non vi sono difformità o vizi nelle opere eseguite;

il sottoscritto Collaudatore, dott. ing. Nicola LISANTI, addiviene alla conclusione che le strutture in conglomerato cementizio armato a supporto della costruzione degli edifici per le unità residenziali nel subcomparto C13 del P.P.E. "Foce Agri" di Policoro, committente la società Marinagri Resort S.p.a. nella persona del legale rappresentante Vincenzo VITALE, strutture in cemento armato realizzate dalla Ditta EDIL CO s.r.l. e dirette dal dott. ing. Marco VITALE, sono meritevoli di collaudo e quindi con il presente atto le

## COLLAUDA

ai sensi della LR. n°38/97 del 06/08/1997 e dell'art. 67 del D.P.R. n°380 del 06/06/2001, nel rispetto ed entro i limiti della destinazione d'uso prevista nel progetto.

Matera, lì 28 febbraio 2008

IL COSTRUTTORE  
(Ditta EDIL CO s.r.l.)

EDIL CO S.R.L.  
L'AMMINISTRATORE UNICO

IL DIRETTORE DEI LAVORI  
(Ing. Marco Vitale)



IL COMMITTENTE  
(Marinagri Resort s.p.a.)

MARINAGRI RESORT S.p.A. <  
IL PRESIDENTE

IL COLLAUDATORE  
(ing. Nicola Lisanti)

